



UNIONE EUROPEA



Provincia Regionale
di Palermo



Dip. per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale delle Politiche
per l'Immigrazione e l'Asilo

**PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI**

Via ROMA N.19, 90133 PALERMO – Tel. 091/6628111 Fax091/6628803/8675 –

e-mail: politichesociali@provincia.palermo.it

**Bando di gara
Servizi di cui all'allegato II B del D. Lgs. 163/2006**

per l'affidamento del “sistema di sensibilizzazione e promozione” relativo al progetto “Percorsi di integrazione”, finanziato dal fondo FEI azione 1/2010 : “Azione di sistema a valenza regionale per l'erogazione di percorsi di Formazione linguistica ed educazione civica” per la somma complessiva di €. 23.937,80 da realizzare nel territorio della provincia di Palermo.

In esecuzione della Determina Dirigenziale n del

CUP : G 72 I 110000 60001

CIG: 4143816124

Questa Amministrazione Provinciale, nell'ambito dei finanziamenti del Fondo FEI, ha partecipato come partner al bando relativo all'azione 1 annualità 2010 "Azione di sistema a valenza regionale per l'erogazione di percorsi di Formazione linguistica ed educazione civica", il cui soggetto capofila è il Dipartimento Regionale del Lavoro .

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2011 è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato “ Percorsi di integrazione”,il cui soggetto capofila è il Dipartimento Regionale del Lavoro .in partenariato con la Provincia Regionale di Palermo ed ai Centri Linguistici Consorziati S.c.p.A – INLINGUA ITALIA” , allegato al presente bando di cui è parte integrante, per un importo di € 127.865,00,

A seguito di approvazione del Ministero dell'Interno del progetto su citato, in data 29/09/2011 è stata stipulata la convenzione tra la Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento del Lavoro, rappresentata dal Dirigente Generale, D.ssa Alessandra Russo e la Provincia Regionale di Palermo, rappresentata dal Direttore delle Politiche Sociali e Giovanili, Dott. Filippo Spallina. La somma complessiva assegnata alla Provincia Regionale



di Palermo è pari ad € 35.361,00, come da budget del progetto approvato, per la realizzazione delle seguenti attività progettuali: azione 2: sensibilizzazione, promozione e monitoraggio; Azione 5: Valutazione;

Pertanto l'Amministrazione Provinciale – Direzione Politiche Sociali e Giovanili – promuove l'attivazione di un sistema di sensibilizzazione e promozione previsto all'interno del progetto denominato "Percorsi di Integrazione".

Il servizio, avrà inizio dal giorno dell'aggiudicazione delle gara e proseguirà fino al 30 giugno 2012.

Questa Direzione, quindi, intende indire gara pubblica con procedura aperta ai sensi degli art. 53, 54 e dell'art. 55 comma 5 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 per l'affidamento del sistema di sensibilizzazione e promozione relativo al progetto "Percorsi di integrazione" per un importo complessivo di € 23.937,80.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006.

L'importo totale del servizio è di Euro 23.937,80 IVA compresa al 21%, comprendente gli oneri del personale € 18.796,00 e le spese di gestione di cui € 4.249,42 al netto dell'IVA.

ENTE APPALTANTE: Provincia Regionale di Palermo – DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI - via Roma n. 19 – 90133 Palermo – Tel 091/6628111 – Fax 091/6628803 – politichesociali@provincia.palermo.it.

CATEGORIA E DESCRIZIONE:

Oggetto del presente bando è la realizzazione del sistema di sensibilizzazione e promozione" relativo al progetto "Percorsi di integrazione", l'allegato progetto è parte integrante del presente bando.

LUOGO DI ESECUZIONE: Provincia di Palermo – DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI. Via Roma n., 19 -Palermo

CELEBRAZIONE: seduta pubblica il 29/05/2012 ore 11,00 per i requisiti formali e
" " il 30/05/2012 ore 12,00 per le offerte economiche,

presso i locali della Direzione Politiche Sociali e Giovanili, via Roma n. 19, la commissione procederà alla verifica della correttezza e completezza della documentazione contenuta nelle buste, indicata al successivo punto 2. La commissione, in una o più sedute riservate valuta le offerte tecniche, e procede alla assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, data lettura dei ribassi proposti da ciascun concorrente, la commissione procederà alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui al capitolato speciale d'oneri.

1). Partecipazione alla gara

Possono partecipare alla gara:

- Cooperative sociali di tipo "A";
- Associazioni di promozione sociale;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale che possono, sulla base della propria natura giuridica, gestire il Servizio previsto dall'allegato Capitolato speciale secondo le modalità dell'impresa sociale, in maniera conforme alla normativa vigente;



- Tutti i soggetti di cui al comma 5, art. 1, L. 328/00 la cui natura giuridica consenta la gestione del servizio affidato con la presente gara.
- Tutti gli Enti no profit a struttura cooperativistica, Associazioni ed Onlus appartenenti anche ad altri Stati membri che comunque non abbiano finalità di lucro;
- Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi dell' art. 37 del D. Leg.vo 163/2006 che comunque non abbiano finalità di lucro;

I concorrenti sopra elencati debbono avere tra gli scopi statutari quello relativo ad attività con immigrati e nel curriculum un'esperienza quinquennale nell'area immigrati, pena l'esclusione dalla gara stessa.

I Soggetti a cui è aperta la gara devono essere in regola con ogni adempimento cui sono sottoposti dalla normativa vigente, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Sono, inoltre, prese in considerazione anche le associazioni temporanee di impresa (A.T.I.), i consorzi e i raggruppamenti (associazioni temporanee di scopo - A.T.S. -; aggregazioni previste dalla normativa vigente) ai sensi dell' art. 37 del D. Leg.vo 163/2006

I soggetti partner dell'associazione temporanea d'impresa e del raggruppamento, sono tenuti, in ogni caso, a svolgere le sole funzioni previste dalla normativa di settore che ne regola il funzionamento.

Le azioni svolte da ciascun Soggetto partner dell'associazione temporanea d'impresa e del raggruppamento devono essere preventivamente definite, specificando per ogni Soggetto:

- a) quali sono gli interventi a suo carico;
- b) quale personale impiega, titolo di studio e qualifica, orario e periodo di lavoro, rapporto contrattuale con il Soggetto che partecipa alla gara, specifica dei costi per ciascuna unità di personale;
- c) quali modalità adotta a garanzia della continuità e del mantenimento dei requisiti professionali e/o di competenza delle risorse umane impiegate;
- d) quale percentuale del budget economico ciascun Soggetto che partecipa alla gara dichiara di gestire per l'esecuzione del servizio previsto dall'allegato Capitolato.

La mancata specificazione del budget economico gestito, del ruolo e delle azioni svolte dai singoli Soggetti dell'associazione temporanea d'impresa e del raggruppamento è causa di esclusione dalla gara.

2). Documentazione obbligatoria

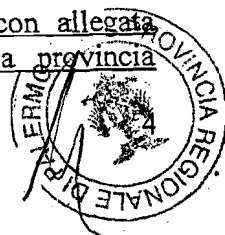
I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare domanda, datata, in carta semplice, redatta ai sensi del T.U. D.P.R. 445/00 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni, contenente le seguenti dichiarazioni - nel caso in cui la domanda di partecipazione alla gara è presentata da un'associazione temporanea d'impresa, o da un raggruppamento, le dichiarazioni e la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara devono riguardare ciascun partner partecipante - successivamente verificabili circa:

- a) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il rappresentate legale, - il quale deve allegare alla documentazione copia del documento di identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00 - la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta, gli estremi dell'iscrizione a registri e/o albi previsti dalla normativa vigente, l'elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione



(conformemente, ove previsto, a quanto indicato dall'atto costitutivo, dallo statuto, dal regolamento, dai provvedimenti di riconoscimento, da ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del singolo partecipante alla gara);

- b) l'atto costitutivo, lo statuto, i provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti alla gara (iscrizione alla Camera di Commercio – settore di attività, attivazione dell'oggetto sociale – Iscrizione all'albo degli Enti Ausiliari;), in particolare:
- per le Cooperative Sociali di tipo "A": atto costitutivo, statuto, iscrizione al registro prefettizio (iscrizione all'Albo Regionale se istituito), per le cooperative costituite prima del 2005; iscrizione nel registro della Camera di Commercio;
 - per i Consorzi: atto costitutivo, statuto, provvedimenti di riconoscimento e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;
 - per le Associazioni Temporanee di Impresa:atto di costituzione dell'associazione temporanea d'impresa e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione temporanea di scopo di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione della gara, entro e non oltre 15 giorni, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa; in ogni caso, ciascuno dei partecipanti deve presentare gli atti costitutivi, lo statuto, i provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti;
 - in caso di partecipazione di Organismi Pubblici, in qualità di partner di consorzi o raggruppamenti, questi devono presentare copia della Deliberazione, o atto equivalente, che autorizza la partecipazione dell'organismo alla gara;
- c) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. 575/65 e successive modificazioni (normativa antimafia)
- d) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06;
- e) l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 39 del D.lgs 163/06 e successive modificazioni;
- f) il possesso di una sede operativa, intestata formalmente al Soggetto che partecipa alla gara (estremi dell'atto formale di proprietà, locazione, altro negozio giuridico riconosciuto dalla normativa vigente), stabilmente funzionante sul territorio della provincia di Palermo o l'impegno a stabilirla entro quindici giorni dalla aggiudicazione e comunque non più tardi della data di inizio del servizio/intervento, a pena di decadenza dall'aggiudicazione;
- g) l'individuazione di responsabili del Servizio per il quale si concorre, raggiungibili presso la sede operativa durante le ore d'ufficio e/o raggiungibili per le vie brevi (telefono; e-mail; fax) nell'arco temporale della giornata lavorativa, formalmente individuati dal responsabile legale del Soggetto che partecipa alla gara, abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del Servizio;
- h) la disponibilità, ovvero l'impegno, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di operatori da impegnare nel Servizio che siano in possesso dei requisiti professionali previsti dal presente Capitolato;
- i) l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dall'allegato Capitolato;
- j) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo non inferiori a quelli previsti dai CC.NN.LL. di categoria, nonché la normativa, previdenziale ed assicurativa che regola il settore;
- k) il rispetto della normativa che disciplina il diritto al lavoro per i disabili con allegata certificazione, in corso di validità, rilasciata dal Servizio all'Impiego della provincia



competente per territorio nella quale il soggetto concorrente ha sede legale, da cui risulti l'ottemperanza alle norme della L. 12/3/99 n° 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ovvero di non essere tenuto al rispetto di tali norme avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

- l) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nella L. 81/2008 e successive modificazioni;
- m) l'adeguamento, per le cooperative, alla L. 3 aprile 2001, n° 142 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento all'art. 6 del Regolamento interno";
- n) inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per l'esecuzione del Servizio previsto dall'allegato Capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati;
- o) la non concorrenza, per l'affidamento del Servizio previsto dall'allegato Capitolato di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.
- p) nel caso in cui il concorrente, per lo svolgimento delle attività previste dal Capitolato, fornisca locali, l'autocertificazione che i locali stessi siano adeguati ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente;
- q) nel caso in cui il concorrente, per lo svolgimento delle azioni previste dall'allegato Capitolato, fornisca strumenti/attrezzature, arredi, materiali di consumo, l'autocertificazione che gli stessi siano adeguati ai requisiti previsti dalla normativa vigente;
- r) per le associazioni temporanee d'impresa e i raggruppamenti: il rappresentante legale dell'associazione temporanea d'impresa del raggruppamento dichiara di essere consapevole che, a salvaguardia della reale tutela degli utenti, qualsiasi modificazione della percentuale di budget economico che ciascun partner partecipante gestisce, in caso di aggiudicazione ed effettiva gestione del Servizio affidato, è causa di rescissione del contratto, nonché di applicazione delle ulteriori forme di tutela da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, qualora non venga preventivamente autorizzato dalla Provincia Regionale di Palermo ;
- s) per le associazioni temporanee d'impresa e i raggruppamenti: la dichiarazione del Soggetto mandatario, ai sensi dell'art. 37 del D. Leg.vo 163/2006, che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti, sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei Soggetti partner dell'associazione temporanea d'impresa e del raggruppamento, i quali devono allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00;
- t) Autocertificazione di disponibilità all'avvio delle attività progettuali entro 5 (CINQUE) giorni dall'affidamento del servizio;
- u) **nota contenente l'elencazione di tutta la documentazione trasmessa.**

In relazione alle dichiarazioni da produrre, si precisa che i partecipanti alla gara hanno la facoltà di:

1. presentare i certificati corrispondenti alle dichiarazioni sostitutive richieste oppure produrre dichiarazioni sostitutive, conformi alle indicazioni fornite, per ciascuna di esse, nell'allegato Capitolato;

I Soggetti partecipanti devono presentare la PROPOSTA MIGLIORATIVA sia su supporto cartaceo , in originale e copia, sia su supporto informatico (cd), corredato della documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione dello stesso e **nota contenente l'elencazione di tutta la documentazione trasmessa.**



LA PROPOSTA MIGLIORATIVA deve essere sottoscritta dal legale rappresentante - dai rappresentanti legali di tutti i partner partecipanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti - inserito in busta sigillata e firmata dal rappresentante legale su tutti i lati di chiusura, a pena di esclusione dalla gara, - Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: - "PROPOSTA MIGLIORATIVA relativa al bando di gara per l'affidamento del "sistema di sensibilizzazione e promozione" relativo al progetto "Percorsi di integrazione", finanziato dal fondo FEI azione 1/2010 ; nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

Le azioni svolte da ciascun Soggetto partner dell'associazione temporanea d'impresa e del raggruppamento devono essere preventivamente definite nella proposta migliorativa, specificando per ogni Soggetto:

- a) Quali sono gli interventi a suo carico;
- b) Quale personale impiega, titolo di studio e qualifica, orario e periodo di lavoro, rapporto contrattuale con il Soggetto che partecipa alla gara, specifica dei costi per ciascuna unità del personale;
- c) Quali modalità adotta a garanzia della continuità e del mantenimento dei requisiti professionali e/o di competenza delle risorse umane impiegate;
- d) Quale percentuale del budget economico ciascun Soggetto che partecipa alla gara dichiara di gestire per l'esecuzione del servizio previsto dall'allegato Capitolato.

La mancata specificazione del budget economico gestito, del ruolo e delle azioni svolte dai singoli Soggetti dell'associazione temporanea d'impresa e del raggruppamento è causa di esclusione dalla gara.

I partecipanti devono presentare la relativa offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, redatta in carta semplice , in lingua italiana, intestata, datata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante - dai rappresentanti legali di tutti i partner partecipanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa ,raggruppamenti e consorzio-, inserita in busta sigillata e firmata dal rappresentante legale su tutti i lati di chiusura, a pena di esclusione dalla gara. Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: Offerta economica relativa al bando di gara per l'affidamento del Servizio "Sistema di sensibilizzazione e promozione" relativo al progetto "Percorsi di integrazione", finanziato dal fondo FEI azione 1/2010, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

Non sono ammesse offerte:

- a) In aumento;
- b) Condizionate;
- c) Espresse in modo indeterminato;
- d) Riferite a servizi/interventi diversi;
- e) Che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo.



3). Valutazione e criteri di aggiudicazione

La gara è aggiudicata ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs 163/06, all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa, applicando una "griglia di valutazione" che tiene conto di opportune "dimensioni qualitative".

La griglia di valutazione terrà conto della dimensione qualitativa della proposta migliorativa per un totale massimo di 95 punti, e dell'offerta economica per un totale massimo di 5 punti, secondo gli elementi di valutazione di cui all'art.11 del capitolato speciale d'appalto.

4). Modalità di presentazione istanza

I partecipanti, devono inserire tutta la documentazione di cui al punto 2 in una busta firmata dal rappresentante legale su tutti i lati di chiusura, controfirmata sui lembi di chiusura e con la scritta "Sistema di sensibilizzazione e promozione relativo al progetto denominato "Percorsi di Integrazione" ; nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara, entro e non oltre le ore 12.00 del 28/05/2012 , a mezzo del servizio postale sia pubblico che privato e brevi manu, indirizzata alla Provincia Regionale di Palermo – Direzione Politiche Sociali e Giovanili – via Maqueda 100 Palermo. Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre la data sopra indicata; per le domande inviate a mezzo raccomandata fa fede la data di effettivo arrivo all'ufficio protocollo della Provincia Regionale di Palermo, non quella di spedizione.

5). Base d'Asta

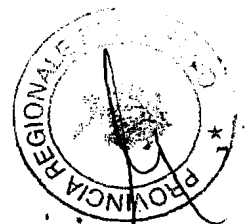
€ Euro 23.937,80 IVA compresa al 21%

6). Subappalto

E' vietato all'Aggiudicatario di cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative al servizio oggetto del contratto.

7). Pagamenti

I pagamenti verranno effettuati con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'oneri.



8). Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa, comprese quelle per bolli, registro, accessorie e conseguenti sono per intero a carico del Soggetto aggiudicatario.

Le prestazioni affidate sono da intendersi I.V.A. compresa.

La forma del contratto è quella pubblica amministrativa.

9). Foro competente

Foro competente per eventuali controversie è quello di Palermo.

Il RUP

d.ssa Francesca Carrano



Il Direttore
della Direzione Politiche Sociali e Giovanili
Dr. Filippo Spallina





UNIONE EUROPEA



Provincia Regionale
di Palermo



Dip. per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale delle Politiche
per l'Immigrazione e l'Asilo

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO DISCIPLINARE DI GARA

GARA : Sedute Pubbliche: il 29/05/2012, ore 11,00 – per verifica requisiti formali e

il 30/05/2012 ore 12,00 per la valutazione delle offerte economiche

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: per l'affidamento del “sistema di sensibilizzazione e promozione” relativo al progetto “Percorsi di integrazione”, finanziato dal fondo FEI azione 1/2010 : “Azione di sistema a valenza regionale per l'erogazione di percorsi di Formazione linguistica ed educazione civica” per la somma complessiva di **€. 23.937,80 compresa IVA al 21%** comprendente gli oneri del personale € 18.796,00 e le spese di gestione di cui **€ 4.249,42 al netto dell'IVA** da realizzare nel territorio della provincia di Palermo.

Trattandosi di servizio rientrante nell'ambito di azioni di sistema per lo sviluppo di modelli organizzativi di intervento sostenibile rivolti a tutta la cittadinanza, per la cui attuazione è preminente l'utilizzo di operatori qualificati o operanti nel settore da retribuire nell'assoluto rispetto dei contratti collettivi di lavoro, i relativi oneri per il personale assumono il carattere di spesa incompressibile, non soggetta ad alcun ribasso, pertanto **gli importi a base d'asta su cui verrà applicata l'offerta di ribasso sono come così di seguito riportati:**

spese di gestione € 4.249,42 + IVA al 21% (pari ad € 892,38)

Il prezzo di aggiudicazione rimane fisso ed invariabile per tutta la durata dell'affidamento.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

I plichi contenenti la documentazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 28/05/2012** e all'indirizzo di cui al punto 4 del bando di gara.

I plichi devono essere idoneamente controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione” “B- Proposta Migliorativa” e “C - Offerta economica”**.



Nella prima seduta pubblica, nell'ora, nella sede e alla data indicata nel bando di gara, la commissione, all'uopo nominata con determinazione dirigenziale, aprirà la "busta A" degli Enti concorrenti, contenente la documentazione amministrativa; la stessa esaminerà la correttezza e la completezza della documentazione ivi contenuta. Si procederà, in caso di valutazione negativa, ad escludere i concorrenti dalla gara.

Successivamente, la Commissione esaminerà, **in una o più sedute riservate**, la proposta migliorativa dei soggetti concorrenti ammessi, contenute nella "buste B", al fine dell'attribuzione di punteggi secondo i criteri di valutazione di cui all'art.11 del capitolato d'onere.

Nella **seconda seduta pubblica** che avrà luogo nell'ora e alla data stabilita dal bando di gara si procederà alla comunicazione dei punteggi attribuiti alle singole proposte migliorative e all'apertura della "busta C" contenente l'offerta economica. Data lettura delle offerte economiche, si procederà all'assegnazione dei punteggi agli Enti concorrenti ammessi a questa fase della gara, applicando la formula di cui all'art.11 del capitolato, quindi si individuerà l'offerente che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa aggiudicando provvisoriamente a suo favore la gara. Successivamente si determinerà la soglia di anomalia secondo i criteri di cui all'art. 86, comma 2 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i. l'offerta dell'aggiudicatario provvisorio risulti anomala si procede ad inviare alla Commissione tecnica le giustificazioni fornite dall'aggiudicatario provvisorio, per la verifica di congruità dell'offerta che opererà secondo le disposizioni di cui all'art. 88 del suindicato decreto legislativo.

3) NELLA BUSTA "A" DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI E DICHIARAZIONI:

a) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i;

b) ove previsto certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, artigianato ed Agricoltura competente, con l'indicazione dell'attività esercitata, inerente l'oggetto del presente appalto;

c) curriculum dell'ente da cui si evinca un'esperienza quinquennale nell'area immigrati, pena l'esclusione dalla gara stessa.

d) documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte di cui al punto 8.1 del bando di gara, secondo le modalità contenute nel decreto dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dall'art.1 comma 13 della L.R. 29 novembre 2005, n.16 pubblicato sulla G.U.R.S. n.12 del 10 marzo 2006. Oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto dell'assessore Lavori Pubblici 15.1.2008 pubblicato nella GURS Parte I n. 5 del 1.2.2008 "non sono considerati validi, ai fini della partecipazione alle gare, i certificati DURC rilasciati per stati di avanzamento, stati finali e verifica di autocertificazione. All'atto della presentazione del documento unico di regolarità contributiva al medesimo deve essere allegata copia del codice identificativo pratica (CIP) da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto". In alternativa, qualora il concorrente non sia in possesso della certificazione prevista agli artt. 1 e 2 del decreto dell'Assessore Reg. ai Lavori Pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, con le integrazioni previste dall'art. 1 del decreto dell'assessore Lavori Pubblici 15.1.2008 (codice identificativo pratica - CIP) lo stesso concorrente potrà optare, per la produzione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, la quale dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le indicazioni e dichiarazioni riportate nell'apposito modello predisposto dall'Amministrazione redatto ai sensi dell'art. 6 del suddetto Decreto Assessoriale. (**Allegato "A" ed allegato "A.1"**)

e) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il concorrente,



assumendosene la piena responsabilità dichiara:

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b) ed m-ter), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), ed m-quater) del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, indicandole specificamente e puntualmente e precisamente:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Si precisa che il dichiarante dovrà indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Si precisa, in ogni caso, che l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dell'appalto e subappalti e il divieto di stipulare i relativi contratti operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; ovvero di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

- di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

- in riferimento alla legge n. 68/1999:

Nel caso 1 (concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): di essere in regola nei confronti dell'art.17 della legge n.68/1999 e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla stessa legge n.68/1999, e di impegnarsi in caso di richiesta della stazione appaltante a produrre apposita certificazione. Nel caso di associazione temporanea o consorzio già costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve riguardare, a pena di esclusione, ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio ;



Nel caso 2 (concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 o di datore di lavoro del settore edile per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999.

- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- di utilizzare operatori in possesso del titolo professionale richiesto all'art.7 del capitolato speciale d'oneri;
- di impegnarsi ad avviare il servizio sotto riserva di legge, prima della sottoscrizione del contratto anche entro 5 giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

- come singolo concorrente (o in forma associata uno degli enti facente parte del raggruppamento) di avere sede legale o una sede operativa nella provincia di Palermo,, stabilmente funzionante con Responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio ovvero di impegnarsi formalmente ad attivarla entro 15 giorni dall'aggiudicazione.

Vanno Dichiarati, inoltre, indicandoli specificamente:

- i nominativi, le date di nascita e le residenze degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari;

f) dichiara ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136 e ss.mm.ii. di utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dello stesso articolo, alle commesse pubbliche e che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori saranno registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3, e sanno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, consapevole che il mancato rispetto degli obblighi comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale.

g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'oneri;

i) indica il domicilio eletto, il numero di fax e/o indirizzo di posta elettronica al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, tutte le eventuali comunicazioni e richieste documentali da parte della commissione di gara e dell'Amministrazione appaltante, in conformità al disposto di cui all'art. 77 del decreto legislativo n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

l) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

m) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di associazione temporanee o consorzi ;



n) dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.37, comma 7, decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni).

o) dichiara di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) né di avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione);

p) dichiara di non essere stato destinatario, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione di gare pubbliche ai sensi dell'art. 14, comma 1, decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

q) (caso di associazione o consorzio - già costituito): **mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio ;

r) **dichiarazione** di accettazione delle clausole contenute nel Protocollo Unico di Legalità di cui alla Circolare n. 593 del 3 1.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP. come da modello (Allegato "B");

Le dichiarazioni di cui ai punti e), r), e la documentazione o dichiarazione di cui al punto d) devono essere sottoscritte o prodotte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da soggetti associati o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio .

I soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi dovranno specificare il modello di associazione, le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo da costituirsi e le quote d'esecuzione del servizio. I medesimi soggetti che intendono riunirsi non possono presentarsi nella duplice veste di soggetto singolo e di partecipante al raggruppamento.

NELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICA", A PENA DI ESCLUSIONE, DOVRANNO ESSERE CONTENUTI I SEGUENTI DOCUMENTI:

l'offerta tecnica costituita da:

- proposta migliorativa, da valutare secondo gli elementi di cui all'art. 11 del capitolato d'oneri;

NELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA", A PENA DI ESCLUSIONE, DOVRANNO ESSERE CONTENUTI I SEGUENTI DOCUMENTI:

- l'**offerta economica**, espressa in cifra percentuale, sottoscritta dal legale rappresentante

In caso di raggruppamento l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.



La commissione di gara, alla data fissata dal bando di gara in prima seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella "busta A" procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non sono state presentate offerte concorrenti fra di loro in situazione di controllo o di collegamento formale o sostanziale per le quali sia accertato che il rapporto tra esse esistente sia stato influente in ordine alla formulazione delle offerte ed abbia determinato turbativa della gara, procedendo in tal caso ad escluderli dalla gara;
- c) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere i consorziati dalla gara.
- d) verificare che gli enti facenti parte di un raggruppamento d'impresa o di scopo non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il raggruppamento d'impresa o di scopo dalla gara.

La commissione di gara procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali, sulla base delle dichiarazioni presentate dai concorrenti, dalle certificazioni dagli stessi prodotte.

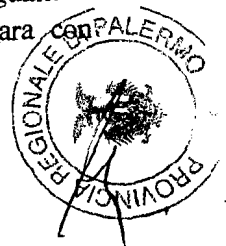
La commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e del requisito della regolarità contributiva, con riferimento ai concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

La commissione di gara, procederà:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentata la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore Reg.le ai Lavori Pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 10 marzo 2006 o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 come da allegato A o A.1;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- d) successivamente le "buste B"-proposta migliorativa- dei soggetti concorrenti ammessi, saranno valutate dalla Commissione, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo gli elementi di valutazione di cui all' art. 11. del capitolato d'onori, la Commissione tecnica opererà in una o più sedute riservate;
- e) nella **seconda seduta pubblica** si procederà alla comunicazione dei punteggi attribuiti alle singole proposte migliorative e all'apertura delle "buste C" contenenti le offerte economiche. Data lettura delle offerte economiche, si procederà all'assegnazione dei punteggi alle stesse applicando la formula di cui all'art.11 del capitolato d'onori, quindi si individua l'offerente che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa aggiudicando provvisoriamente a suo favore la gara. Successivamente si determinerà la soglia di anomalia secondo il criteri di cui all'art. 86, comma 2 del decreto legislativo 163/2006 e s. m. i.

Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con uguale punteggio (B+C), si procede esclusivamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta. Il sorteggio sarà effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con punteggi uguali.

La commissione di gara predisporre, quindi, la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con



l'individuazione dei concorrenti collocati al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto. Successivamente l'Amministrazione appaltante procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i., nonché la comprova dei requisiti tecnico-professionali dichiarati in sede di gara e della regolarità contributiva.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la Commissione di gara procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti e nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori.

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' ALL'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA RITENUTA VALIDA.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.


Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il RUP

D.ssa Francesca Carrano

Francesca Carrano


Il Dirigente della
Direzione Politiche Sociali e Giovanili
Dott. Filippo Spallina

Spallina



UNIONE EUROPEA



Provincia Regionale
di Palermo



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dip. per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale delle Politiche
per l'Immigrazione e l'Asilo

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER
L'AFFIDAMENTO** del "sistema di sensibilizzazione e promozione" relativo
al progetto "Percorsi di integrazione" **E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI
SENSI DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N° 445 A CORREDO
DELL'OFFERTA**

**Alla Provincia Regionale di Palermo
Direzione Politiche Sociali e
Giovanili - Via Roma, 19
90133 PALERMO**

OGGETTO:Gara per AFFIDAMENTO del "sistema di sensibilizzazione e promozione" relativo al
progetto "Percorsi di integrazione", finanziato dal fondo FEI azione 1/2010
"Azione di sistema a valenza regionale per l'erogazione di percorsi di Formazione
linguistica ed educazione civica" per la somma complessiva di €. **23.937,80**
compreso IVA al 21%.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
della _____
con sede in _____
con codice fiscale n° _____
con partita IVA n° _____

CHIEDE

1) di partecipare alla gara indicata in oggetto **come:**

- soggetto concorrente singolo *;
- soggetto concorrente capogruppo di un Raggruppamento Temporaneo * di un consorzio *

soggetto concorrente mandante di un Raggruppamento Temporaneo * o di un consorzio *

A tal fine allega:

a) documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.19, comma 12-bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n.26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n.16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.12 del 10 marzo 2006.

Ai

sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, assumendosene la piena responsabilità:

DICHIARA

1) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

2) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'onere; e di avere giudicato l'importo dell'appalto remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata;

3) ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136 e ss.mm.ii. di utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso istituto bancario o presso la Società Poste italiane s.p.a., dedicato, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dello stesso articolo, alle commesse pubbliche e che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori da appaltare saranno registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3, e saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, consapevole che il mancato rispetto degli obblighi comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale;

4) il **domicilio eletto**, il numero di **fax ovvero l'indirizzo di posta elettronica** al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, tutte le eventuali comunicazioni e richieste documentali da parte della commissione di gara e dell'Amministrazione appaltante;

5) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, forniture e servizi, previste dall'art. 38 del Decreto legislativo 163/06.

In ordine alla capacità tecnico-organizzativa:

6) di impegnarsi ad avviare il servizio sotto riserva di legge, prima della sottoscrizione del contratto anche entro 5 giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

(nel caso di associazione o consorzio non ancora costituiti.)

7) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo: e che assume l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi ;

8) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale (qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti - art.37, comma 7, decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni);

9) **(caso consorzi di cui all'art.34, comma 1 lettera b, decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni)** di concorrere per i seguenti consorziati, di cui si riportano denominazione e sede sociale;

10) **(caso di consorzi stabili di cui all'art.34, comma 1 lettera c, decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni)**: di concorrere per i seguenti consorziati, di cui si riportano denominazione e sede sociale;

11) di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) né di avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione);

12) di non essere stato destinatario, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione di gare pubbliche ai sensi dell'art. 14, comma 1, decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLA PRESENTE DOMANDA ALLEGA:

1) Fotocopia del documento d'identità.

2) (caso di associazione o consorzio):

- mandato collettivo ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio .

3) Dichiarazione protocollo di legalità.

4) Certificazione/Dichiarazione sostitutiva della certificazione di regolarità contributiva.

_____ li

FIRMA

ALLEGATO A)

Alla Provincia Regionale di Palermo

Via Maqueda, 100

PALERMO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____

Codice fiscale _____

Data di nascita ____ / ____ / ____ Luogo di nascita _____

residente in _____ Via/Piazza _____

Legale rappresentante della Società/Associazione denominata _____

con Cod. Fisc _____ P.IVA (se diversa da C.F.) _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

alla Via/Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel _____ E-Mail _____ @ _____

sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole della responsabilità penale conseguente a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

consapevole, inoltre, delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di essere regolare ai fini del D.U.R.C.in quanto risulta regolare con il versamento, in data odierna, dei contributi previdenziali **INPS** e assicurativi **INAIL**.

Allega fotocopia del proprio documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000.

Data _____

Firma Legale Rappresentante

ALLEGATO A.1)

Alla Provincia Regionale di Palermo

Via Maqueda, 100

PALERMO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a (*Cognome e Nome*) _____

Codice fiscale _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____

residente in _____ Via/Piazza _____

Legale rappresentante della Società/Associazione denominata _____

con Cod. Fisc _____ P.IVA (se diversa da C.F.) _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

alla Via/Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel _____ E-Mail _____ @ _____

sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole della responsabilità penale conseguente a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

consapevole, inoltre, delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di non avere assunto, né di avere a tutt'oggi **lavoratori dipendenti**, nonché di non avere mai costituito alcuna posizione previdenziale **INPS** e assicurativa **INAIL**, pertanto non è tenuto a produrre il **D.U.R.C.**

Allega fotocopia del proprio documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000.

Data _____

Firma Legale Rappresentante

ALLEGATO B

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL' ASSESSORE REGIONALE LL.PP.

OGGETTO: AFFIDAMENTO del “sistema di sensibilizzazione e promozione” relativo al progetto “Percorsi di integrazione”, finanziato dal fondo FEI azione 1/2010 “Azione di sistema a valenza regionale per l'erogazione di percorsi di Formazione linguistica ed educazione civica” per la somma complessiva di €. **23.937,80** compreso IVA al 21%.

Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità “ accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 3 1/01/2006).

Con la presente dichiarazione , il sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via _____
nella qualità di _____ dell'ente concorrente _____

Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di _____ partecipante all'asta pubblica sopra indicata

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione

- a) a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- b) a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

D i c h i a r a espressamente ed in modo solenne

- c) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- e) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- f) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante

l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

g) di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali etc.);

h) Dichiaro altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'ente concorrente verrà escluso

Timbro e firma

Firma leggibile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

**Alla Provincia Regionale di Palermo
Direzione Politiche Sociali e Giovanili
Via Maqueda, 100
90133 PALERMO**

OGGETTO: - AFFIDAMENTO del “sistema di sensibilizzazione e promozione” relativo al progetto “Percorsi di integrazione”, finanziato dal fondo FEI azione 1/2010 “Azione di sistema a valenza regionale per l’erogazione di percorsi di Formazione linguistica ed educazione civica” per la somma complessiva di €. **23.937,80** compreso IVA al 21%.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ residente in _____
Via _____

in qualità di **legale rappresentante** * **socio accomandatario** * **socio di s.n.c.**
 * **dell'impresa concorrente.**

DICHIARA

- 1) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 2) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, né condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- 3) * con riferimento al precedente punto 1) non risulta di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203; oppure
 * di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, e di avere denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

FIRMA

***) Barrare la casella che interessa.**

La presente dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

**Alla Provincia Regionale di Palermo
Direzione Politiche Sociali e Giovanili
Via Maqueda, 100
90133 PALERMO**

OGGETTO: - AFFIDAMENTO del “sistema di sensibilizzazione e promozione” relativo al progetto “Percorsi di integrazione”, finanziato dal fondo FEI azione 1/2010 “Azione di sistema a valenza regionale per l’erogazione di percorsi di Formazione linguistica ed educazione civica” per la somma complessiva di €. **23.937,80** compreso IVA al 21%.

Il/la sottoscritto/a

nato/a il _____ a _____ residente in

_____ Via _____

in qualità di in qualità di **legale rappresentante** * **socio accomandatario** * **socio di s.n.c.** * **dell'impresa concorrente.**

DICHIARA

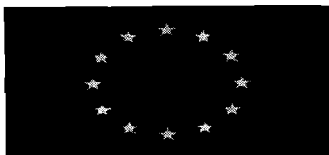
1), che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, né condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

ovvero

2), che nei propri confronti sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

FIRMA

***) Barrare la casella che interessa. La presente dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità.**



UNIONE EUROPEA



Provincia Regionale
di Palermo



Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione Direzione Centrale delle
Politiche per l'Immigrazione e l'Asilo

Affidamento del “sistema di sensibilizzazione e promozione” relativo al progetto “Percorsi di integrazione”, finanziato dal fondo FEI azione 1/2010 “Azione di sistema a valenza regionale per l’erogazione di percorsi di Formazione linguistica ed educazione civica” per la somma complessiva di €. **23.937,80** .

CUP: G 72 I 110000 60001

CIG: 4143816124

CAPITOLATO SPECIALE D’ONERI

Palermo li

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

AFFIDAMENTO del "sistema di sensibilizzazione e promozione" relativo al progetto "Percorsi di integrazione", finanziato dal fondo FEI azione 1/2010 "Azione di sistema a valenza regionale per l'erogazione di percorsi di Formazione linguistica ed educazione civica" per la somma complessiva di €. **23.937,80** .

CUP: G 72 I 110000 60001

CIG: 4143816124

Art. 1

NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio di cui al presente articolo deve essere effettuato con l'osservanza di quanto previsto:

1. dal presente capitolato d'oneri;
2. dalla legge regionale n° 7 del 02.08.2002 e successive modifiche;
3. dal Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 limitatamente alle norme applicabili o richiamate, art.20 (appalti di servizi elencati nell'allegato II B);
4. dalla Legge 328 del 2000;
5. dalla circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali prot. n.548 del 6/4/2005(avente per oggetto "Gestione dei piani di zona ed affidamento dei servizi");
6. dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal regolamento di contabilità generale approvato con R.D. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il "sistema di sensibilizzazione e promozione" relativo al progetto "Percorsi di integrazione", finanziato dal fondo FEI azione 1/2010 "Azione di sistema a valenza regionale per l'erogazione di percorsi di Formazione linguistica ed educazione civica", capofila: Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro -Dipartimento del Lavoro e partner di progetto : la Provincia Regionale di Palermo - Direzione Politiche Sociali e Giovanili e la società Centri linguistici consorziati S.c.p.A. – Inlingua Italia

Art. 3

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo totale del servizio è di Euro **23.937,80 IVA compresa** al 21% , comprendente gli oneri del personale € 18.796,00 e le spese di gestione di cui € **4.249,42 al netto dell'IVA** .

Trattandosi di servizio rientrante nell'ambito di azioni di sistema per lo sviluppo di modelli organizzativi di intervento sostenibile rivolti a tutta la cittadinanza, per la cui attuazione è preminente l'utilizzo di operatori qualificati o operanti nel settore da retribuire nell'assoluto rispetto dei contratti collettivi di lavoro, i relativi oneri per il personale assumono il carattere di spesa incompressibile, non soggetta ad alcun ribasso, pertanto **gli importi a base d'asta su cui verrà applicata l'offerta di ribasso sono come così di seguito riportati:**

spese di gestione € 4.249,42 + IVA al 21% (pari ad € 892,38)

Il prezzo di aggiudicazione rimane fisso ed invariabile per tutta la durata dell'affidamento. In tale importo sono compresi gli emolumenti per il personale nonché le spese di gestione ed ogni altra spesa prevedibile e/o non prevedibile.

Il servizio non è soggetto a rischi da interferenza ai sensi del d.lgs. 81/2008 sicché non è necessaria la redazione del D.u.v.r.i, la sicurezza non rappresenta un costo in quanto si tratta di prestazione di tipo intellettuale.

Il soggetto aggiudicatario non potrà richiedere alcuna revisione del prezzo in quanto questo è impegnativo e vincolante per il periodo indicato nel contratto.

Non potrà essere richiesto risarcimento danni in caso di ritardo dell'inizio del servizio dovuto all'Amministrazione.

Art. 4

SOGGETTI AMMESSI

Saranno ammesse alla gara, per l'affidamento del servizio in argomento:

- Cooperative sociali di tipo "A";
- Associazioni di promozione sociale;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale che possono, sulla base della propria natura giuridica, gestire il Servizio previsto dall'allegato Capitolato speciale secondo le modalità dell'impresa sociale, in maniera conforme alla normativa vigente;
- Tutti i soggetti di cui al comma 5, art. 1, L. 328/00 la cui natura giuridica consenta la gestione del servizio affidato con la presente gara.
- Tutti gli Enti no profit a struttura cooperativistica, Associazioni ed Onlus appartenenti anche ad altri Stati membri che comunque non abbiano finalità di lucro;
- Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi dell' art. 37 del D. Leg.vo 163/2006 che comunque non abbiano finalità di lucro;

Ogni concorrente deve, compresi tutti coloro che fanno parte di raggruppamenti temporanei, presentare un curriculum dell'ente da cui si evinca un'esperienza quinquennale nell'area immigrati, pena l'esclusione dalla gara stessa .

Art. 5

CONTENUTI DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto il "sistema di sensibilizzazione e promozione" relativo al progetto "Percorsi di integrazione".

Gli obiettivi individuati per il progetto sono i seguenti:

OBIETTIVI GENERALI.

Potenziamento della rete territoriale (partner, enti del terzo settore, enti pubblici etc).

Sensibilizzazione e promozione in materia di integrazione immigrati.

Prevenzione di forme di discriminazione e disagio sociale.

Favorire l'inserimento degli immigrati nel contesto territoriale di riferimento.

Promuovere la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana.

Migliorare le competenze in lingua italiana, anche attraverso l'utilizzo di attività e programmi innovativi.

Promuovere un livello medio grande, quale quello provinciale come punto di coordinamento per diffondere le conoscenze, sviluppare un dibattito, contribuire all'innovazione e la qualificazione dei sistemi di riferimento.

Potenziare gli strumenti di integrazione dei destinatari mediante il rafforzamento di opportuni processi di empowerment, basati sull'erogazione di un'offerta integrata di formazione, educazione civica, counseling e placement.

L'ente affidatario svolgerà un'azione di sensibilizzazione del territorio: verranno contattati i servizi sociali, i centri laici e religiosi, i circoli didattici, e tutte le risorse territoriali della provincia di Palermo, al fine di divulgare attraverso dépliant, manifesti, locandine, mailing-list, mass media, lettere di adesioni ed il sito ufficiale "www.provincia.palermo.it", le finalità progettuali.

Inoltre l'ente affidatario, in collaborazione con la Provincia Regionale di Palermo, attraverso il portale dell'Assessorato delle Politiche Sociali, descriverà le modalità di adesione alla azione progettuale, promuoverà le iniziative avviate, raccoglierà la documentazione relativa alla azione progettuale, descriverà la mappa dei servizi territoriali che si occupano di immigrati, etc.

All'interno di una logica di rete procederà costantemente alla comunicazione ed alla cooperazione integrata per costruire un sistema organico (di rete), che consenta di raggiungere gli obiettivi specifici prefissati.

Per la buona riuscita delle attività di progetto sarà utile realizzare momenti di scambio con altri soggetti istituzionali per confrontare i modus operandi e adottare strategie di intervento integrate.

Attività:

- Mappatura di tutti i servizi territoriali che si occupano di immigrazione
- Sensibilizzazione tramite l'utilizzo di dépliant, manifesti, locandine, mailing-list, etc
- Implementazione del portale dell'Assessorato Politiche Sociali e Giovanili della Provincia Regionale di Palermo.
- Potenziamento delle sinergie territoriali tramite il coinvolgimento attivo dei servizi territoriali.
- Divulgazione dei risultati attraverso un convegno di chiusura delle attività progettuali.
- Produzione di un documento finale.
- Supporto al "tavolo tecnico provinciale sull'immigrazione".

E' previsto per tutte le attività appena descritte un piano di monitoraggio che lavorerà in sinergia con il gruppo di valutazione.

Gli operatori dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri che l'Amministrazione vorrà organizzare.

Art. 6
DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio, avrà inizio dal giorno dell'aggiudicazione delle gara e proseguirà fino al 30 giugno 2012 .

Art. 7

REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale da utilizzare per il servizio del "sistema di sensibilizzazione e promozione" deve essere in possesso dei seguenti requisiti :

- operatori previsti per la realizzazione della campagna di sensibilizzazione e di promozione - laurea in discipline sociali ed esperienza biennale nel campo di progetti rivolti agli immigrati;
- operatore addetto alla grafica- esperienza biennale nel campo della grafica
- operatore informatico - esperienza biennale nel campo dell'informatica
- operatore amministrativo- diploma di ragioniere
- addetto alla segreteria organizzativa - diploma di scuola media superiore
- operatori addetti alla accoglienza prevista per il convegno finale - diploma di scuola media superiore.

Art. 8

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

L'ente affidatario al fine di garantire le prestazioni relative al progetto "Percorsi di integrazione" utilizzerà personale qualificato come individuato all'art.7.

L'affidatario è tenuto a trasmettere all'Amministrazione Provinciale, prima dell'avvio del servizio, l'elenco completo degli operatori da utilizzare con le generalità e con allegati i relativi curricula (titoli di studio e professionali) e lettera di accettazione incarico .

La comunicazione dei nominativi alla Direzione Politiche Sociali e Giovanili deve avvenire contestualmente alla data di avvio.

In caso di eventuali sostituzioni, l'Ente affidatario si impegna a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Politiche Sociali e Giovanili che , accertato il possesso dei requisiti previsti, darà per iscritto l'approvazione per la sostituzione.

L'ente affidatario , al fine di garantire le prestazioni di cui al presente capitolato, utilizzerà personale in possesso del titolo di studio attinente alla qualifica che riveste all'atto della stipula della convenzione.

L'ente affidatario si impegna a stipulare il contratto vigente in materia per il personale utilizzato con i relativi oneri assistenziali e previdenziali, o s'impegna a stipulare il contratto di assunzione a progetto (legge Biagi) per il personale utilizzato, di tale adempimento deve fornire apposita documentazione all'Amministrazione Provinciale.

L'ente affidatario potrà avvalersi di volontari , o operatori del servizio civile, tuttavia gli stessi non possono essere impiegati in via sostitutiva rispetto agli operatori previsti dal presente capitolato; il loro utilizzo non comporta alcun onere a carico del progetto .

L'ente affidatario è tenuto a nominare un coordinatore responsabile del servizio che deve tenere i rapporti , per conto dell'Ente affidatario, con la Provincia Regionale di Palermo – Direzione Politiche Sociali e Giovanili , fornendo altresì almeno un recapito telefonico anche cellulare, che dovrà funzionare nei giorni lavorativi;

Nessun obbligo nasce a carico dell'Amministrazione Provinciale nei riguardi degli operatori e degli eventuali volontari utilizzati dall'Ente affidatario per la realizzazione delle attività.

Art. 9

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario del servizio è comunque obbligato:

- a porre in essere, con tempestività, in caso di inadeguatezza, carenze o difformità rispetto a quanto stabilito per l'esecuzione del servizio ogni adempimento prescritto dall'Amministrazione appaltante;
- ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di eventuali danni arrecati a persone o cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, dovute a scorrettezze o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti in conformità a quanto previsto dalle disposizioni in materia di lavoro nonché di quelli assicurativi, previdenziali ed assistenziali assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'Amministrazione provinciale è esentata da ogni responsabilità derivante dall'eventuale mancato rispetto degli obblighi contemplati per l'impiego delle unità lavorative dell'Impresa;
- ad attuare nei confronti dei dipendenti impegnati nella prestazione disciplinata dal presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti;
- a garantire tutte le norme in materia di privacy giustamente Decreto Legislativo n. 193 del 30 giugno 2003;
- ad effettuare il pagamento dei compensi dovuti al personale impiegato nel servizio, mediante assegno non trasferibile o bonifico bancario o postale, entro e non oltre la data prevista dal CCNL vigente;
- a presentare la ricevuta di compenso di prestazione debitamente firmata dal personale impiegato per l'espletamento del servizio, per verificare il pieno rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché le ricevute dei versamenti contributivi, ed assicurativi.
- al rispetto dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m. in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari
- a dare immediata comunicazione al Dipartimento Regionale del Lavoro della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- ad inviare copia del contratto di affidamento stipulato con la Provincia Regionale di Palermo al Dipartimento Regionale del Lavoro.
- per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del contratto, a comunicare ed utilizzare il conto corrente bancario o postale, acceso presso banca o presso la Società Poste Italiane S.p.a. "dedicato" anche non in via esclusiva, sul quale, devono essere eseguiti tutti i movimenti finanziari relativi al progetto oggetto della convenzione, a pena di nullità del contratto, con l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e con contestuale informazione all'Amministrazione Regionale ed alla Prefettura di Palermo.
- ad effettuare ogni bonifico bancario(o postale) riportando, in relazione a ciascuna transizione:

il codice unico di progetto CUP: G 72 I 110000 60001

il codice identificativo gara CIG:4143816124

- a comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dell'ente affidatario

- a fornire agli organi di revisione e controllo , anche dell'Amministrazione, tutte le informazioni necessarie relative alle attività del contratto di affidamento

Art. 10

VERIFICHE E PENALITA'

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile le seguenti ipotesi:

- perdita dei requisiti previsti dal bando di gara;
- messa in liquidazione dell'aggiudicatario;
- abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- per motivi di pubblico interesse;
- impiego di personale non contrattualizzato dall'aggiudicatario;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- interruzione non motivata del servizio;
- subappalto del servizio;

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'Amministrazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento di maggiori danni.

La risoluzione del contratto avverrà previa notificazione scritta, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto ai terzi in danno dell'aggiudicatario e salva l'applicazione delle penali prescritte.

In caso di inadempienza del committente si applicano le disposizioni del codice civile in materia vigenti.

Art. 11

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si procederà all'appalto mediante gara pubblica con procedura aperta ai sensi degli art. 53 , 54 e dell'art. 55 comma 5 del D. l.vo 163 del 12/04/2006 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 81 comma 1 e 83 comma 2 del su indicato Decreto Legislativo su **un max di 100 punti** secondo gli elementi di valutazione appresso indicati.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anormalmente basse trovano applicazione gli artt. 86 comma 2, 3 bis e 3 ter; 87 e 88 del decreto legislativo 163/2006 e succ. mod. e integrazioni.

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente vantaggiosa, applicando una "griglia di valutazione" che tiene conto di opportune "dimensioni qualitative".

La "griglia di valutazione", pertanto, è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'aggiudicatario del servizio previsto dal presente capitolato.

La griglia di valutazione terrà conto della dimensione qualitativa della proposta migliorativa (B) + l'offerta economica (C) per un totale massimo di 100 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTUGGIO MAX
Completezza e rispondenza delle attività di SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE	30
Metodologia e struttura dell'attività di SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE	21
Qualità del piano di disseminazione	14
Esperienza specifica nel campo della sensibilizzazione e della promozione	12
Strumenti utilizzati per la rilevazione : - dei bisogni degli utenti, - dell'attività degli operatori - di valutazione del lavoro svolto	10
Eventuali servizi aggiuntivi	8
TOTALE	95

Qualità dell'offerta tecnica - Punteggio Max 95
 Offerta economica - Punteggio Max 5
 Totale punteggio massimo 100

Aggiudicatario del Servizio previsto dal presente Capitolato, pertanto è il Soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore.

L'offerta economica è misurata attraverso l'offerta economicamente più vantaggiosa proposta dai partecipanti al bando, in relazione al prezzo a base di gara e relativamente al peso attribuito a tale criterio.

L'attribuzione del punteggio è effettuata con le seguenti modalità (indicatori e peso):

$$P = (C.min./C.off.) \times 10$$

Dove:

P = punteggio da attribuire;

C. min. = offerta economica di importo più basso

C. off. = offerta economica del concorrente in esame ;

5 = peso massimo attribuito al prezzo

Non è attribuito in ogni caso un punteggio superiore a 5 punti

Per le offerte anomale trova applicazione l'artt. 86 e 87 del D. lgs. 163/06

Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con uguale punteggio (B+C), si procede esclusivamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta. Il sorteggio sarà effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con punteggi uguali.

L'AMMINISTRAZIONE POTRA' PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA RITENUTA VALIDA..

Art.12

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avrà luogo dopo che sarà dato adempimento alle relative incombenze (presentazione della documentazione richiesta, a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, cauzione definitiva, e quant'altro previsto dalla normativa in materia).

Art. 13

FATTURE E PAGAMENTO

Ai fini del pagamento delle spettanze, si terrà conto della data effettiva di inizio del servizio e sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura o ricevuta fiscalmente in regola, relativa alle prestazioni effettivamente rese .

Nelle somme che vanno corrisposte all'affidatario sono comprese la retribuzione al personale e tutte le altre spese generali amministrative, previdenziali, assicurative, contabili e tecniche. I pagamenti verranno disposti a mezzo mandati intestati all'affidatario, ovvero nelle altre forme previste dall'art. 296 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

L'importo complessivo di cui all'art.3 sarà corrisposto dalla Provincia Regionale di Palermo secondo le seguenti modalità:

il 50% come anticipazione, il restante 50% alla fine dell'attività;

tramite determinazione dirigenziale, dietro presentazione da parte dell'affidatario, di :

- polizza fidejussoria , quietanzata, a carico dell'Ente aggiudicatario, pari all'importodell'anticipazione ,da presentare prima del mandato di pagamento;
- richiesta di rimborso della cifra relativamente al periodo di liquidazione;
- ricevuta fiscalmente in regola o fattura intestata a: PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO C.F.: 80021470820 corrispondente alla richiesta di rimborso (relativamente al periodo di liquidazione richiesto);
- documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- la ricevuta di compenso di prestazione ,debitamente firmata dal personale impiegato per l'espletamento del servizio, con pagamento **contributi** e pagamenti **ritenute d'acconto** (IRPEF) relativi agli stessi;
- rendiconto dettagliato delle spese sostenute relativamente alle voci di spesa previste;
- la relazione sull'attività svolta alla fine del primo mese, un report finale e le schede di monitoraggio di ogni attività .

Il saldo deve essere richiesto dall'ente affidatario, entro 15 giorni dalla conclusione delle attività relative al progetto, e sarà subordinato, oltre che alla presentazione della documentazione su indicata, alla produzione del rendiconto finale (che deve riepilogare anche quello delle liquidazioni precedenti) a firma del legale rappresentante dell'Ente e report finale a firma del responsabile del progetto e del rappresentante legale su citato.

L'Ente affidatario, in sede di richiesta di liquidazione finale ,dovrà dichiarare che tale richiesta è a saldo delle somme dovute per l'esecuzione dell'azione di sensibilizzazione e promozione oggetto della convenzione.

Al termine di tutti i pagamenti l'Ente affidatario dovrà rilasciare quietanza liberatoria attestante che tutti i pagamenti sono stati interamente effettuati e per cui null'altro è dovuto da parte della Provincia Regionale di Palermo.

Il progetto si intende realizzato dopo che l'Amministrazione provinciale , oltre alle normali verifiche di natura amministrativa , non abbia rilevato irregolarità e mal andamento dei servizi e/o della gestione contabile dell'azione di cui sopra .

In tal caso l'erogazione delle somme verrà sospesa e la Provincia si riserva la possibilità di procedere alla revoca del finanziamento con conseguente restituzione da parte dell'Ente affidatario delle somme già percepite.

Le somme dovute saranno corrisposte all'Ente affidatario entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dell'Ente medesimo.

Nulla è dovuto per altre spese che non rientrino nei costi citati all'art. 3 del suddetto capitolato .

Art. 14

SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle relative alla sua registrazione.

Art. 15

DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

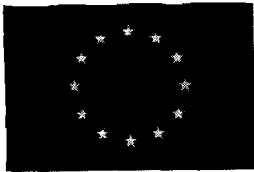
Fanno parte integrante del contratto i documenti tecnici sotto elencati:

1. il presente capitolato d'oneri sottoscritto per accettazione dal rappresentante legale del soggetto affidatario;
2. l'offerta dell'affidatario
3. proposta migliorativa.

Art. 16

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine al contratto tra l'Amministrazione appaltante e l'affidatario sarà di competenza della Autorità giudiziaria ordinaria (Foro di Palermo).



Unione Europea
Fondo Europeo per l'Integrazione
dei Cittadini di Paesi Terzi
2008-2013



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale delle Politiche per l'Immigrazione e l'Asilo

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati
dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi**

Annualità 2010

DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Beneficiario Capofila	Regione Sicilia Assessorato regionale famiglia, politiche sociali e
Titolo del progetto	Percorsi di Integrazione
Azione e Programma Annuale	Azione 1 - Annualità 2010
Costo del progetto	€ 127.865,00
Durata	11 mesi
Codice di progetto	PROG-011846

**A: Ministero dell'Interno
 Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
 Direzione Centrale delle Politiche per l'immigrazione e l'asilo
 Piazza del Viminale, 1
 00184 Roma**

Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi (Annualità 2010 - Azione 1 - Avviso Pubblico prot. n. 0002011 del 14 Marzo 2011) - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il sottoscritto Russo Alessandra, nato a Palermo il 12/09/1958, C.F. RSSLSN58P52G273D, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di Dirigente Generale e legale rappresentante *p.t.* della Regione Sicilia Assessorato regionale famiglia, politiche sociali e lavoro Dipartimento lavoro, con sede in Palermo, Via Via Imperatore Federico, 70, codice fiscale n. 80012000826, P. IVA n. null (di seguito, "Soggetto Proponente" e/o "Capofila")
 in promessa di partenariato/RTI/Consorzi con:

ID	Denominazione	Tipo proponente	
	Sede	Codice Fiscale	P. IVA
1	Provincia Regionale di Palermo	Enti locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, per essi, le singole articolazioni purché	
	Via Maqueda 100, Palermo	80021470820	80021470820
2	Centri linguistici consorziati S.c.p.A	Organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nel settore di riferimento	
	Via Libertà 37 , palermo	06780350630	06780350630

(indicare denominazione, sede e codice fiscale degli eventuali componenti il partenariato)

all'interno del quale l'Ente / Università / Organizzazione / Associazione Regione Sicilia Assessorato regionale famiglia, politiche sociali e lavoro Dipartimento lavoro verrà nominato

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo Percorsi di Integrazione

per un importo pari € 127.865,00 nell'ambito dell'**Azione 1** di cui l'Avviso Pubblico prot. n. 0002011 del 14/03/2011 (di seguito, anche, Avviso) relativo alla presentazione di progetti finanziati sul Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi.

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e, in particolare, di quanto previsto negli artt. 4 e 10 e che
 - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
 - il progetto realizza attività ammissibili per ogni Azione e deve comprendere solo le spese ammissibili in linea con quanto previsto dalla Decisione 2007/573/CE e della Decisione 2008/22/CE per un costo non superiore ai limiti previsti, come indicato all'art. 7 del presente Avviso;
 - in caso di aggiudicazione, si adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
 - in caso di aggiudicazione, verrà richiesto un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002;
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso, dello Schema di Convenzione di Sovvenzione e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
3. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi, in caso di assegnazione, ad osservarle in ogni loro parte;
4. di aver considerato e valutato tutte le condizioni contenute nello Schema di Sovvenzione che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
5. di essere a conoscenza che l'Autorità Responsabile si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Soggetto Proponente e/o Capofila in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, e delle ulteriori dichiarazioni rilasciate, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso;

7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione e delle ulteriori dichiarazioni rilasciate fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di Sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso, che qui si intende integralmente trascritto;

9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;

10. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai candidati che, durante la procedura:

a. sono soggetti a conflitto d'interesse;

b. sono colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Autorità Responsabile come condizione per la partecipazione all'Avviso o non forniscano affatto tali informazioni

11. che il Soggetto Proponente e/o Capofila disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010

12. che il Soggetto Proponente e/o Capofila intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate

Dichiara inoltre che intende erogare un cofinanziamento con le seguenti modalità:

Denominazione soggetto	Importo
Contributo del Beneficiario finale	

(indicare denominazione del soggetto finanziatore e l'importo erogato)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità: Tipo Passaporto, n.E270511, rilasciato da Questura di Palermo il 24/08/2005, con scadenza il 23/08/2015.

- la presente dichiarazione viene prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente quale unico proponente del progetto;
- la presente dichiarazione viene prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento, in qualità di Soggetto Capofila

1.A Anagrafica soggetto proponente

Denominazione	Regione Sicilia Assessorato regionale famiglia, politiche
Natura giuridica	Regione
Codice fiscale	80012000826
Partita IVA	02711070827
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Imperatore Federico, 70
Città	Palermo
CAP	90143
Rappresentante legale	
Cognome	Russo
Nome	Alessandra
Codice fiscale	RSSL5N58P52G273D
Referente per la proposta	
Cognome	D Bartolo
Nome	Maria Carmela
Codice fiscale	DBRMCR59P65F830S
Ufficio di appartenenza	Dipartimento Regionale Lavoro Servizio 2
Via e numero civico	Via Imperatore Federico, 70
Città	Palermo
CAP	90143
Provincia	PALERMO
Telefono	091/7070485
Fax	091/6373569
E-mail	ndibartolo@regione.silia.it
Sito web del Soggetto prop.	www.regione.sicilia.it/lavoro
PEC del Soggetto prop.	dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it

1.B Anagrafica del partner di progetto

Denominazione	Provincia Regionale di Palermo
Natura giuridica	Enti locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2
Tipo Soggetto Proponente	Enti locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, per essi, le singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria
Codice fiscale	80021470820
Partita IVA	80021470820
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Maqueda 100
Città	Palermo
CAP	90134
Provincia	PALERMO
Regione	SICILIA
Stato	ITALIA
Rappresentante legale	
Cognome	Avanti
Nome	Giovanni
Codice fiscale	VNTGNN61S14A764Q
Referente per la proposta	
Cognome	Rizzuto
Nome	Massimo
Codice fiscale	RZZMSM70H29G273S
Ufficio di appartenenza	via Roma, 19
Via e numero civico	Direzione Politiche Sociali e giovanili
Città	Palermo
CAP	90133
Provincia	PALERMO
Regione	SICILIA
Stato	ITALIA
Telefono	091/6628417
Fax	091/6628803
E-mail	politichesociali@provincia.palermo.it

1.B Anagrafica del partner di progetto

Denominazione	Centri linguistici consorziati S.c.p.A
Natura giuridica	Soc Consortile per Azioni senza fini di lucro
Tipo Soggetto Proponente	Organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nel settore di riferimento
Codice fiscale	06780350630
Partita IVA	06780350630
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Libertà 37
Città	palermo
CAP	90139
Provincia	PALERMO
Regione	SICILIA
Stato	ITALIA
Rappresentante legale	
Cognome	Frasca
Nome	Giuseppe
Codice fiscale	FRSGPP39C27A783I
Referente per la proposta	
Cognome	Frasca
Nome	Gianluca
Codice fiscale	FRSGLC70A01F839Q
Ufficio di appartenenza	Libertà 37
Via e numero civico	Centri linguistici consorziati S.c.p.A - Pa
Città	Palermo
CAP	90139
Provincia	PALERMO
Regione	SICILIA
Stato	ITALIA
Telefono	091/7495280
Fax	091/7495286
E-mail	gianluca.frasca@inlingua.it

2. Anagrafica progetto	
Soggetto proponente	Regione Sicilia Assessorato regionale famiglia, politiche
Titolo del progetto	Percorsi di Integrazione
Costo del progetto (in Euro)	127.865,00
Ambito territoriale di svolgimento del progetto	
Regione	SICILIA
Provincia - 1	PALERMO
Provincia - 2	
Provincia - 3	
Provincia - 4	
Provincia - 5	
Provincia - 6	
Provincia - 7	
Provincia - 8	
Provincia - 9	
Provincia - 10	
Provincia - 11	
Provincia - 12	
Provincia - 13	
Provincia - 14	
Provincia - 15	
Note	
Priorità	
1 - Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE	SI
Priorità specifica	
2 - Gruppi target specifici	NO
3 - Programmi ed attività di accoglienza innovativi	SI
Azione	Azione 1
Destinatari	Cittadini extracomunitari regolari
Durata (in numero di mesi)	11

Attività di progetto - 1

AZIONE.1: COORDINAMENTO E RENDICONTAZIONE di competenza del Dipartimento Regionale del Lavoro

Attività di progetto - 2

AZIONE.2: SENSIBILIZZAZIONE, PROMOZIONE E MONITORAGGIO, di competenza della Provincia Regionale di Palermo-Direzione Politiche Sociali e Giovanili

Attività di progetto - 3

AZIONE.3: CORSI DI ALFABETIZZAZIONE, di competenza di Centri Linguistici Consorziati S.c.p.A. (C.L.C.) IN LINGUA ITALIA

Attività di progetto - 4

AZIONE.4: COUNSELING ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, di competenza di C.L.C. S.c.p.A.

Attività di progetto - 5

AZIONE .5: VALUTAZIONE, da affidare ad Ente Universitario

3. Contenuti del progetto

3.1. Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale

Sulla base del contesto territoriale di riferimento (dati statistici quali-quantitativi di stima del fenomeno migratorio), evidenziare come le attività progettuali proposte rispondono alla domanda di integrazione emergente dal territorio.

La regione siciliana si caratterizza per il forte senso di ospitalità e accoglienza per gli stranieri che non è mai venuto meno nella popolazione siciliana, popolazione che non individua nei migranti un pericolo per il proprio benessere o per la propria sicurezza. Anzi, la presenza di lavoratori, famiglie e studenti stranieri rappresenta una risposta in grado di contribuire al riscatto dell'isola. La Sicilia è uno dei luoghi di arrivo di maggior peso in Europa. Dei quasi 20.000 arrivi via mare del 2010, 16.875 hanno riguardato la Sicilia e oltre il 60% del totale è transitato dalla piccola isola di Lampedusa. Il numero è in sensibile calo rispetto agli oltre 222.000 arrivi registrati negli anni precedenti, ma ancora una volta il canale di Sicilia è stato culla per neonati. Oggi, gli stranieri presenti nella ns regione, per una presenza complessiva pari a 127.310 (dati ISTAT al 1/01/2010), costituiscono il 2,5% dell'insieme della presenza stimata a livello nazionale. Il continente più rappresentato è quello africano, che però di anno in anno vede diminuire la sua incidenza sul totale dei residenti stranieri in regione. Tra i capoluoghi di provincia, Palermo si conferma la prima città per presenze straniere. I dati del censimento fatto dalla Provincia Regionale di Palermo al 31/10/2010, rilevano la popolazione regolarmente presente nel territorio provinciale, così suddivisa: 26.830 immigrati regolari, di cui maschi 12.265, donne 9.663 e minori 4.902. I comuni che presentano una maggiore incidenza straniera nel territorio provinciale sono: Palermo, Cefalù, Carini, Misilmeri, Termini Imerese, Bagheria, Partinico. Le comunità etniche con il più alto numero di presenza a Palermo, al 31 Dicembre 2010, sono quelle del: del Bangladesh (4.845), Sri Lanka (3.859), della Tunisia (2.858), del Marocco (2.785), delle Filippine (1.648). È noto che al momento del suo arrivo in Italia, il soggetto immigrato, è portatore di una molteplicità di bisogni di natura diversa, tra questi quello della conoscenza della lingua del territorio ospitante e della formazione, indipendentemente dal livello di istruzione e formazione acquisito nel paese di origine. La deprivazione linguistica, l'incapacità di esprimersi e di decifrare messaggi e situazioni, sono spesso presupposti dell'esclusione sociale. Al contrario, imparare a comunicare può essere la prima tappa di un percorso di sviluppo delle proprie capacità in un nuovo contesto, aprendo, così, prospettive più ampie di realizzazione e di integrazione. Nel territorio palermitano la richiesta di formazione, come sperimentano anno dopo anno tutti i soggetti che offrono corsi gratuiti di italiano ai migranti, supera sempre (e di gran lunga) l'offerta, rivelando, così, l'insufficienza del sistema a rispondere alla domanda (espressa ed inespressa) di formazione. Affinché avvenga una effettiva integrazione, risulta, dunque, di fondamentale importanza mettere gli immigrati in condizioni di acquisire le conoscenze di base della nostra lingua. Ciò si lega in maniera strettamente funzionale al decreto ministeriale del 04 Giugno 2010, per effetto del quale per ottenere il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, è necessario superare un esame che accerti la conoscenza della lingua italiana. A tal proposito, la presente proposta progettuale, si pone il duplice obiettivo di offrire agli immigrati la possibilità di conoscere la cultura e l'educazione civica italiana e qualificare, riqualificare e valorizzare la propria specializzazione nell'ambito di un contesto lavorativo sempre più emergente.

3.2. Descrizione degli obiettivi di progetto

Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale.

Gli obiettivi individuati per il progetto sono i seguenti: **OBIETTIVI GENERALI.** Potenziamento della rete territoriale (partner, enti del terzo settore, enti pubblici etc). Sensibilizzazione e promozione in materia di integrazione immigrati. Prevenzione di forme di discriminazione e disagio sociale. Favorire inserimento degli immigrati nel contesto territoriale di riferimento. Promuovere la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana. Migliorare le competenze in lingua italiana, anche attraverso utilizzo di attività e programmi innovativi. Promuovere un livello medio grande, quale quello provinciale come punto di coordinamento per diffondere le conoscenze, sviluppare un dibattito, contribuire all'innovazione e la qualificazione dei sistemi di riferimento. Potenziare gli strumenti di integrazione dei destinatari mediante il rafforzamento di opportuni processi di empowerment, basati sull'erogazione di un'offerta integrata di formazione, educazione civica, counseling e placement. **OBIETTIVI SPECIFICI.** Facilitare l'accesso alla certificazione dell'italiano L2, secondo gli standard di riferimento del Quadro Comune Europeo delle lingue. Conoscere le nozioni di base di educazione civica. Potenziare le capacità di apprendimento tramite strumenti innovativi quali ad esempio la metodologia FAD. Facilitare l'attivazione di percorsi formativi che concilino il lavoro dei cittadini stranieri con la formazione. Incrementare la conoscenza delle reti territoriali che, attraverso l'offerta di percorsi di istruzione e formazione, promuovono l'inclusione sociale degli immigrati. Offrire ai destinatari la possibilità di fruire di una formazione linguistica certificata da un soggetto all'uopo specializzato (il partner Centri Linguistici Consorziati, in sigla C.L.C. S.c.p.A. in lingua Italia), con particolare riferimento ai partecipanti al corso di lingua italiana A2, i quali, successivamente alla svolgimento della formazione, potranno sostenere l'esame per la Certificazione PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), rilasciata dalla prestigiosa Società Dante Alighieri (C.L.C. ha sottoscritto apposita Convenzione con la Società Dante Alighieri ed è riconosciuto come Centro Certificatore PLIDA).

3.3. Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale dettagliando le fasi di intervento e specificando:

• attività previste; • destinatari (numero e tipologia); • sede di svolgimento dell'attività; • metodologia d'intervento; • eventuale attivazione di reti territoriali di intervento (strumenti di attivazione, ruoli e competenze dei Soggetti della rete); • eventuale adesione da parte di Enti pubblici, non direttamente coinvolti nelle attività progettuali; • eventuale adesione da parte di associazioni del terzo settore, non direttamente coinvolte nelle attività progettuali (con particolare riferimento alle realtà associative di cittadini stranieri).

La presente proposta progettuale risponde all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza regionale sull'azione 1/2010 sul Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi. Azione di sistema a valenza regionale per erogazione di percorsi di formazione linguistica ed educazione civica, rendendo accessibile la conoscenza, da parte dei cittadini immigrati da Paesi Terzi, degli elementi distintivi della società ospitante, anche attraverso l'utilizzo innovativo di strumenti informatici e telematici. Il progetto prevede la realizzazione di 5 azioni integrate per la conoscenza del contesto sociale, promuovendo attività di orientamento al lavoro ed azioni di formazione linguistica, per favorire l'inserimento degli immigrati nel contesto territoriale.

AZIONE.1: COORDINAMENTO E RENDICONTAZIONE di competenza del Dipartimento Regionale del Lavoro **AZIONE.2: SENSIBILIZZAZIONE, PROMOZIONE E MONITORAGGIO**, di competenza della Provincia Regionale di Palermo-Direzione Politiche Sociali e Giovanili **AZIONE.3: CORSI DI ALFABETIZZAZIONE**, di competenza di Centri Linguistici Consorziati S.c.p.A. (C.L.C.) **INLINGUA ITALIA** **AZIONE.4: COUNSELING ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**, di competenza di C.L.C. S.c.p.A. **AZIONE .5: VALUTAZIONE**, da affidare ad Ente Universitario

L'azione 1,2,5 rientrano nelle azioni di sistema per lo sviluppo di modelli organizzativi di intervento sostenibile. L'azione 3,4 rientrano nell'erogazione servizi di formazione linguistica, educazione civica ed orientamento. Tale proposta progettuale intende consolidare la rete già esistente per garantire un'efficace coerenza degli interventi di rete. Ciò permetterà di mantenere un livello di coerenza tra i servizi e istituzioni chiamati a intervenire nella tematica dell'immigrazione, arginando il rischio di percorsi disfunzionali; infatti la diversità dei sistemi istituzionali rappresenteranno un valore aggiunto al progetto. La proposta progettuale mira ad implementare le sinergie interistituzionali già attive e a costruirne di nuove al fine di creare una rete integrata di servizi in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini immigrati. Pertanto, in via sperimentale, la Prov. di PA viene identificata quale struttura cardine del sistema per la piena integrazione socio-linguistica della popolazione immigrata regolarmente soggiornante nel territorio provinciale. La Prov. attiverà collaborazioni ampie sul territorio; con un modus operandi più vicino ai cittadini immigrati. Tale modello operativo potrà essere utilizzato successivamente, come buona prassi, nelle altre province della Regione Siciliana.

AZIONE.1: faciliterà l'integrazione delle diverse competenze istituzionali e professionali, curando l'attivazione e la manutenzione della rete, nel rispetto della specificità dei diversi soggetti in gioco. L'azione di coordinamento sarà finalizzata a connettere tra di loro servizi che già operano nel campo ed a svolgere una funzione di manutenzione della rete attraverso la costruzione di linguaggi condivisi dalle diverse agenzie che collaborano al progetto. Verrà costituito un Gruppo di Governance Interistituzionale (GGI) composto da tutti i referenti istituzionali a livello provinciale, firmatari di un'intesa, coinvolti nelle azioni di studio, approfondimento, discussione, confronto ed analisi del fenomeno migratorio, per supportare le attività del progetto e quelle future di programmazione locale. Il CGI si può configurare come OSSERVATORIO INTERISTITUZIONALE, strumento di supporto all'analisi dei bisogni, alla pianificazione e alla valutazione degli interventi in ambito socio-sanitario e del lavoro. Ciò risponde all'esigenza di implementare un centro di documentazione ed analisi del territorio provinciale che offra un supporto ai processi di sviluppo, ridefinizione e programmazione. Il Coordinamento del progetto e del CGI sarà compito del Dip. Reg. del Lavoro, che svilupperà tutte le sinergie interistituzionali necessarie a mettere in rete il progetto. Il Dip. verificherà: la documentazione

amministrativo-contabile elaborata dai partners;lassolvimento,da parte dei partners,degli adempimenti contabili e fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto.Curerà lagggiornamento del proprio portale sulle attività del progetto.Attività:strutturazione di ogni azione sotto il profilo organizzativo ed amministrativo;organizzazione del CGI,rendicontazione finale del progetto.Metodologia:sperimentazione del metodo della concertazione applicato al campo delle pari opportunità.Sede: Dip.Reg. del Lavoro-capofila progetto. AZIONE.2: nello start-up si sensibilizzerà il territorio;verranno contattate tutte le risorse territoriali della prov. di PA per divulgare con manifesti,mailing-list,mass media,etc, le finalità progettuali ed individuare i soggetti extracomunitari destinatari dell'intervento.Inoltre la Prov.di PA attraverso il portale dell'Ass.delle Politiche Sociali,descriverà le modalità di adesione all'azione progettuale,promuoverà le iniziative avviate,raccoglierà la documentazione relativa all'azione progettuale,descriverà la mappa dei servizi territoriali che si occupano di immigrati.All'interno di una logica di rete si procederà costantemente alla cooperazione integrata per costruire un sistema di rete,che consenta di raggiungere gli obiettivi specifici prefissati.Per la buona riuscita delle attività si realizzeranno momenti di scambio con altri soggetti istituzionali per confrontare i modus operandi e adottare strategie di intervento integrate. Attività:Mappatura dei servizi territoriali che si occupano di immigrazione;sensibilizzazione tramite utilizzo di manifesti,mailing-list,etc.;implementazione del portale dell'Ass.Politiche Sociali della Prov. Reg. di PA;promozione dei servizi offerti tramite un convegno di apertura;potenziamento delle sinergie territoriali tramite coinvolgimento attivo dei servizi territoriali;reperimento beneficiari dell'intervento, attraverso le realtà del Terzo Settore;monitoraggio aspetti finanziari e procedurali dllintero progetto e gli steps di volta in volta realizzati;divulgazione risultati attraverso un convegno di chiusura;produzione documento finale;riunioni tavolo tecnico provinciale sull'immigrazione.E previsto per le attività descritte un piano di monitoraggio che lavorerà in sinergia con il gruppo di valutazione.Sarà costituito un gruppo di lavoro permanente per il monitoraggio delle azioni,che predisporrà i seguenti strumenti:riunioni periodiche;relazioni trimestrali-curate dai coordinatori delle azioni 2,3,4;registri presenze utenza;registro presenze operatori; questionari, interviste, discussioni di gruppo.Verranno definiti i seguenti aspetti : aspettative iniziali e tassi di partecipazione/abbandono;il raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni fase dell'intervento;tasso di realizzazione e di efficienza;esito dell'intervento.Sede:Direzione Politiche Sociali della Prov. Reg. di PA. AZIONE.3:Attività previste:3 percorsi integrati di formazione linguistica strutturati secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue,ed educazione civica.Percorso 1-Corso propedeutico al livello A1 per analfabeti nella lingua dorigine.Programma:FORMAZIONE LINGUISTICA: 40 ore.Presentazione lessico di base,ripresa e ampliamento del lessico relativo alla vita quotidiana,per consentire ai destinatari di comunicare ed esprimersi in un livello appena precedente a quello A1.EDUCAZIONE CIVICA:10 ore.Principi fondamentali (uguaglianza, libertà di pensiero e religione, Costituzione, assetto dello Stato e della Comunità Europea).Facoltà e obblighi del soggiorno in Italia:permesso e adempimenti connessi.Diritti, Doveri, Regole. Casa, Lavoro,Centri per l'impiego,Previdenza Sociale. Assistenza sociale e Salute.Diritti dei minori, ricongiungimenti.Famiglia,diritti e doveri reciproci dei coniugi/conviventi.Doveri dei genitori verso i figli,con riferimento all'obbligo di istruzione.Scuola(regole, iscrizioni).Iniziativa a sostegno del processo di integrazione nel territorio

di residenza, su Servizi Locali e Terzo settore. Durata complessiva: 50 ore. Percorso 2-Corso elementare di 1° livello A1. Programma: FORMAZIONE LINGUISTICA: 50 ore. Implementazione della capacità di usare semplici espressioni familiari quotidiane per soddisfare bisogni concreti, presentando dati personali relativi a sé o altri. A questo livello l'interazione con gli italofoni avviene grazie alla collaborazione degli interlocutori. Ascoltare: comprensione di brevi testi regolativi (istruzioni brevi e semplici date parlando molto lentamente su argomenti quotidiani). Leggere: acquisizione del significato generale di brevi testi descrittivi (descrizioni semplici con supporto di immagini), informativi (SMS, etc.) e regolativi (indicazioni brevi e semplici). Parlare: dimostrazione della capacità di presentarsi in modo semplice. Nella conversazione, risposta a domande semplici e interazione, con collaborazione dell'interlocutore, in situazioni relative a bisogni immediati, come chiedere informazioni di base o dare qualcosa a chi la chiede. Scrivere: composizione di brevi testi descrittivi (semplici descrizioni di sé, di altri e di luoghi) e informativi (avvisi, biglietti, moduli e questionari semplici). EDUCAZIONE CIVICA: 10 ore. Argomenti di educazione civica (quelli elencati dal punto 2 al punto 4 del Percorso 1) trattati con livello di approfondimento coerente al livello d'ingresso dei destinatari. Durata complessiva: 60 ore. Percorso 3-Corso elementare di II° livello A2. Programma: FORMAZIONE LINGUISTICA: 70 ore. Trasferimento di autonomia linguistica in contesti comunicativi elementari, con implementazione della capacità di svolgere compiti relativi a necessità primarie (sfera individuale, geografia locale, lavoro). Ascoltare: comprensione di brevi testi descrittivi (semplici descrizioni di persone e oggetti), informativi (informazioni basilari su persona e famiglia, acquisti, lavoro, orari di apertura negozi) e regolativi (istruzioni su argomenti quotidiani). Leggere: comprensione del significato generale di brevi testi narrativi (lettere personali, articoli di cronaca), descrittivi (di persone e oggetti), informativo (avvisi in luoghi pubblici e sul posto di lavoro), regolativi (es: istruzioni per uso del telefono). Parlare: presentazione di sé e della propria attività; nella conversazione, breve racconto di avvenimenti ed esperienze; risposta a domande di chiarimento su quanto detto e richiesta di spiegazioni sul quotidiano (al ristorante, in uffici). Conversazione su argomenti familiari con collaborazione dell'interlocutore. Descrizione, anche con aiuto di immagini, di sé, della famiglia, dell'ambiente in cui vive. Scrivere: dimostrazione della capacità di comporre brevi testi narrativi, descrittivi (di sé e dell'attività svolta: curriculum), informativi (es: moduli da riempire), regolativi (istruzioni per attività quotidiane). EDUCAZIONE CIVICA: 10 ore. Argomenti di educazione civica (quelli elencati dal punto 2 al punto 4 del Percorso 1) trattati con livello di approfondimento coerente al livello d'ingresso dei destinatari. Durata complessiva: 80 ore. Destinatari Percorso 1: 15 soggetti non più vincolati a obbligo scolastico e privi di formazione scolastica (analfabeti nella lingua d'origine). Edizione unica. Percorso 2: 30 soggetti privi di elementi conoscitivi della lingua italiana. 2 edizioni con 15 utenti ciascuna. Percorso 3: 45 soggetti con competenza linguistica di livello iniziale. 3 edizioni con 15 utenti ciascuna. Sede di svolgimento Sede operativa accreditata per la formazione di C.L.C. S.c.p.A-Via Libertà, 37 90139 PA. Attrezzatura didattica: aule con lavagne luminose e/o video-beam o data-display e/o parete attrezzata con lavagne magnetiche o a fogli mobili. Attrezzatura informatica: aule, in grado di ospitare fino a 15 persone, attrezzate per insegnamento in autoistruzione (e-learning) e dotate di postazioni multimediali. Eventuali aule temporanee. Metodologia d'intervento: la metodologia formativa si configura come educazione globale: modo di insegnare che stimola non solo l'apprendimento di una

ma anche lo sviluppo del potenziale umano. Gli allievi avranno l'opportunità di sentirsi al centro di un approccio al mondo ed a sé stessi, il cui buon esito conduce verso un'accesa consapevolezza. Per rispondere alla priorità specifica n. 3 (Programmi ed attività di accoglienza innovativi), si consentirà ai destinatari di lavorare e studiare nello stesso tempo e/o conciliare tempi di studio e quotidianità, prevedendo calendari flessibili, nel rispetto delle esigenze personali dei diversi gruppi di apprendimento. In coerenza con la priorità specifica n. 3, i contenuti linguistici degli interventi formativi saranno fruibili anche in e-learning. Ciascun destinatario del Percorso 2 e del Percorso 3 potrà accedere per la durata delle attività formative alla piattaforma informatica multimediale in lingua Online Learning (IOL), messa a disposizione dal partner C.L.C. e fruire di approfondimenti, materiali didattici ed esercitazioni sulla lingua italiana. IOL è un insieme di attività interattive multimediali complementari allo studio della lingua, con una vasta gamma di esercizi e materiale, suddivisa in diversi livelli, creato per facilitare l'acquisizione di vocaboli, sviluppare le abilità comunicative, esprimersi consapevolmente nelle molteplici situazioni della vita di tutti i giorni.

AZIONE.4: Per favorire l'inserimento degli immigrati nel mercato del lavoro e contenerne la fuoriuscita, al termine dei percorsi verrà offerto ai destinatari un servizio di consulenza, informazione e accompagnamento sui servizi del territorio atti a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. L'attività di orientamento prevede colloqui individuali volti ad esplorare la storia formativa e/o professionale dell'immigrato, per contribuire ad elaborare un programma di inserimento lavorativo personalizzato. È prevista anche un'attività di informazione su percorsi di formazione, tirocinio e altre forme di riqualificazione e aggiornamento professionale, in coerenza con richieste e sviluppo del mondo del lavoro, nonché l'accompagnamento all'elaborazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo o di (ri)qualificazione professionale e il supporto all'eventuale creazione di impresa e/o all'autoimpiego. Infine verrà curato l'aggiornamento del portale web sulle attività del progetto. Durata: 30 gg./uomo complessive. Sede di svolgimento: sede operativa di Centri Linguistici Consorziati S.c.p.A.: Via Libertà, 37 90139 Palermo.

AZIONE.5: Il piano di valutazione, da affidare ad Ente Universitario, consentirà di valutare l'implementazione progettuale, al fine di verificarne la coerenza con le finalità e gli obiettivi, nonché effettuare eventuali correzioni e/o ri-tature. Obiettivo della valutazione: effettuare una verifica sull'efficacia e sulla qualità di tutte le azioni sia in itinere che ex-post. La valutazione: in itinere, sarà organizzata attraverso l'utilizzo degli strumenti predisposti e finalizzati all'elaborazione di un rapporto intermedio; ex-post, si realizzerà una valutazione quali/quantitativa dell'intervento erogato a fine progetto, in base agli indicatori messi a punto. La valutazione in itinere raccoglierà dati ed informazioni sulla modalità di attuazione del progetto e verificherà lo stato di avanzamento del progetto, se le risorse sono utilizzate in modo efficace, efficiente ed economico. La valutazione di processo, realizzata trasversalmente, analizzerà: il grado di coinvolgimento tra i diversi attori coinvolti, gli attori titolari (Regione e Partners), gli attori aderenti (altri Enti); il grado di cooperazione tra i vari soggetti coinvolti nella definizione ed attuazione delle singole azioni progettuali; il modo in cui vengono raggiunti i destinatari degli interventi; criticità e positività di attuazione di ogni azione; procedure di partecipazione adottate: conferenze territoriali, report, questionari, interviste, etc.; risorse impiegate per realizzare l'intervento; ostacoli e/o facilitazioni incontrati nell'implementazione delle azioni.

3.5. Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi dal progetto in coerenza con gli obiettivi generali e specifici indicati al § 3.2.

I principali risultati che si intendono raggiungere con la proposta **PERCORSI DI INTEGRAZIONE** sono: migliorare la conoscenza del contesto culturale italiano e della lingua attraverso la promozione di percorsi di formazione linguistica e di educazione civica, al fine di facilitare, in tal modo, il loro inserimento professionale nel contesto nazionale. A tal proposito, si evidenzia che nei percorsi formativi, alla lingua italiana si affiancheranno sempre 10 ore per educazione civica, con ulteriore scopo di fornire agli immigrati una formazione base tale da favorire l'inserimento degli stessi nel tessuto sociale. Inoltre l'attività formativa prevista si caratterizzerà per una calendarizzazione didattica atta a consentire agli immigrati di lavorare e studiare/formarsi allo stesso tempo, rispettando pertanto quanto previsto dal programma annuale 2010 Azione 1. I risultati attesi delle azioni relative all'Ambito b) Erogazione servizi di formazione linguistica, educazione civica ed orientamento consistono, quindi, nel dotare i 90 destinatari di un bagaglio di conoscenze e abilità, che si traduca in: - aumento delle competenze linguistiche in italiano per favorirne i processi di integrazione sociale e lavorativa; - aumento della conoscenza dei propri diritti e doveri, nonché dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio e delle rispettive modalità di accesso; - aumento delle competenze comunicative e relazionali; - rafforzamento della coscienza di sé e della capacità di costruire un percorso assistito di sviluppo professionale; - sviluppo di modalità innovative per condividere e diffondere le informazioni necessarie a formare ed orientare la popolazione immigrata. I principali risultati attesi per il territorio sono: - aumento delle conoscenze e delle competenze della popolazione straniera; - nascita di un database di informazioni e dati per l'orientamento della popolazione straniera. Infine, oltre ai risultati sopra descritti, attraverso le azioni progettuali, si realizzerà un potenziamento della rete territoriale (partner, centri aggregativi, enti pubblici, etc.) ed una sensibilizzazione e promozione nel contesto di riferimento in materia di integrazione degli immigrati.

3.6.1. Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dalla programmazione annuale di riferimento (se pertinenti) e/o prevederne ulteriori ritenuti significativi.

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al 30/06/2012
N. di destinatari stranieri che beneficiano degli interventi (revisionale)	n°	90
Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore atteso al 30/06/2012
Percentuale di immigrati che hanno portato a termine i corsi	%	80
Percentuale di immigrati che hanno beneficiato dell'azione con esito positivo	%	70
Percentuale di stranieri che hanno conseguito attestazioni di corsi A2 Italiano L2 sul numero di stranieri che nello stesso periodo hanno svolto test di Italiano A2 presso i CTP	%	80
N° degli attori istituzionali e sociali mediamente coinvolti negli interventi, attraverso partenariati e altre forme di collaborazione	n°	50
Indicatori di impatto	Unità di misura	Valore atteso al 30/06/2012
Miglioramento da parte dei cittadini stranieri in generale ed in particolare delle donne e dei giovani, della comprensione, della cultura e dei valori della società ospitante.*	%	85
Miglioramento del livello di conoscenza linguistica, attraverso il conseguimento del livello A1 o A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento di conoscenza delle lingue, in particolare da parte di	%	80
Indicatori di contesto	Unità di misura	Valore atteso al 30/06/2012
Rapporto tra il numero di stranieri che hanno seguito corsi di educazione civica attivati nell'ultimo triennio a livello regionale rispetto al totale di stranieri di nuovo ingresso nel medesimo periodo.	%	5
Rapporto tra il numero di stranieri che hanno partecipato a corsi di italiano attivati nell'ultimo triennio a livello regionale rispetto al totale di adulti stranieri giunti nell'ultimo biennio.	%	5

3.6.2. Stima degli indicatori

Per ognuno degli indicatori adottati, è necessario indicare l'attività specifica posta in essere per la sua realizzazione, prevedendo le seguenti modalità:

- 1. la definizione di una metodologia di calcolo dell'indicatore;*
 - 2. la rilevazione dei dati elementari necessari per il calcolo dell'indicatore (tramite registri, archivi amministrativi, indagini di campo, somministrazione di questionari, etc.);*
 - 3. la stima del valore dell'indicatore alla cadenza prescelta (alla data iniziale del progetto, ad una data intermedia, alla fine delle attività progettuali, decorso un dato intervallo temporale dal termine del progetto);*
- Per gli indicatori di impatto si richiede l'interpretazione del fenomeno rilevato attraverso l'indicatore e la sua evoluzione nel periodo di osservazione.*

Indicatori di realizzazione: Rapporto tra il numero dei partecipanti effettivi ed il numero dei destinatari previsti: non inferiore all'80% Realizzazione del convegno promozionale Raggiungimento dell'attivazione di tutti i corsi previsti Implementazione della piattaforma FAD, utilizzabile anche presso postazioni multimediali di alcuni Enti del terzo Settore, che si rendono disponibili Realizzazione di un servizio di consulenza, informazione ed accompagnamento offerto ai destinatari del progetto Realizzazione della divulgazione dei risultati attraverso un convegno di chiusura Indicatori di risultato: Rapporto fra il numero di immigrati che hanno portato a termine i corsi e il numero dei partecipanti totali, sulla base dei registri delle presenze Rapporto fra il numero di immigrati che hanno conseguito l'attestato di fine corso in esito al test finale e il numero dei partecipanti totali Rapporto fra il numero di stranieri che hanno conseguito l'attestato A2 PLIDA ed il numero di quelli che hanno svolto il test presso il Centro Certificatore C.L.C. al termine dell'attività formativa Rapporto fra il numero di Enti territoriali che hanno partecipato agli incontri di rete ed il numero totale degli enti che ne fanno parte Indicatori di impatto: Rapporto fra il numero di stranieri partecipanti ai percorsi integrati di formazione linguistica ed educazione civica, i cui livelli di acquisizione della comprensione, della cultura e dei valori della società ospitante rilevati con un questionario somministrato ex post lo svolgimento dei corsi siano migliorati rispetto a quelli rilevati con un questionario ex ante ed il numero dei partecipanti totali. Rapporto fra il numero di stranieri partecipanti ai percorsi integrati di formazione linguistica ed educazione civica, i cui livelli di conoscenza linguistica, attraverso il conseguimento del livello A1 o A2, rilevati con un questionario somministrato ex post lo svolgimento dei corsi siano migliorati rispetto a quelli rilevati con un questionario ex ante ed il numero dei partecipanti totali. Il piano di monitoraggio è stato elaborato a partire dalle indicazioni esplicitate nel Formulario per la presentazione del progetto. Per monitoraggio si intende il complesso di procedure, di tecniche e di attività volte alla rilevazione dei dati relativi allo stato di attuazione del progetto. Il monitoraggio perseguirà due obiettivi principali: verificare i progressi realizzati e il grado di avanzamento effettivamente conseguito a livello procedurale dal progetto, riscontrando l'efficienza e l'efficacia con cui vengono (o meno) raggiunti gli obiettivi prefissati; fornire gli elementi informativi necessari per le attività di valutazione dell'intero progetto e, quindi, contribuire a migliorare i suoi livelli di efficacia e quantificarne l'impatto sulle aree di intervento. Il conseguimento di tali obiettivi passa attraverso due tipologie di monitoraggio: il monitoraggio quantitativo e il monitoraggio qualitativo. Il monitoraggio quantitativo sarà legato ai dati fisici, contabili ed amministrativi, mentre quello qualitativo valuterà l'andamento del progetto in termini di raggiungimento degli obiettivi dichiarati e della qualità posta nelle azioni svolte. Il sistema di monitoraggio non servirà soltanto a verificare lo stato di avanzamento delle attività del progetto ma, eventualmente, mirerà ad individuare gli interventi correttivi o modificativi che consentano il raggiungimento degli obiettivi operativi prefissati. Tutte le funzioni legate al monitoraggio verranno effettuate dai diversi attori in funzione delle loro responsabilità e dei compiti loro affidati. Il monitoraggio si realizzerà in 2 fasi consequenziali: FASE 1: azioni di monitoraggio per la valutazione in itinere. Sulla base degli indicatori precedentemente individuati saranno predisposti gli strumenti e le modalità di raccolta dei dati (rilevazioni, questionari, osservazioni dirette, etc.). L'attenzione sarà riv

4. Quadro finanziario

4.2. Sostenibilità futura

Indicare risorse ed interventi attivati a garanzia della sostenibilità del progetto, se prevista.

Sulla base dei risultati del progetto si verificherà la possibilità di reperire ulteriori risorse sul POR Sicilia FSE 2007/2013, per replicare le azioni sulle altre provincie siciliane, in particolare in quelle dove maggiore è la presenza degli immigrati.

4.3. Complementarietà

Indicare la complementarietà dell'intervento proposto con altri progetti attuati o da attuare a valere su altre fonti di finanziamento con una particolare attenzione a quanto eventualmente attivato nell'ambito degli accordi tra Regione e Accordi firmati tra Regione Emilia-Romagna e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Le azioni del progetto sono complementari agli interventi che saranno finanziati nell'ambito dell'accordo sottoscritto con il Ministero del lavoro in data 22/12/2010 per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia.

5. Gestione del progetto

5.1. Organizzazione del Gruppo di Lavoro

Descrivere:

- l'organizzazione del Gruppo di Lavoro;
- le funzioni assegnate a ciascuna unità;
- le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti che compongono il partenariato.

- DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO (CAPOFILA) Fase 1: Coordinamento -
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO (PARTNER) Fase 2: sensibilizzazione,
Promozione, monitoraggio Fase 5: valutazione - C.L.C. S.c.p.A. INLINGUA ITALIA
(PARTNER) Fase 3 :corsi di alfabetizzazione Fase 4:counseling ed orientamento
professionale

5.2. Composizione del Gruppo di Lavoro

Specificare qualifiche, competenze e ruoli delle risorse coinvolte. Indicare, inoltre, nell'ambito del Gruppo di Lavoro, i referenti per ciascuna delle seguenti attività:

- *monitoraggio degli interventi progettuali;*
- *rendicontazione delle spese;*
- *valutazione dei risultati.*

Il Dipartimento regionale del Lavoro per la gestione dell'azione¹ si avvarrà del seguente personale: n. 1 Dirigente, Referente del progetto, pagamenti. n. 1 istruttore, predisposizione provvedimenti e verifica rendiconti. n. 2 collaboratori amministrativi, segr. coordinamento e corrispondenza. n. 1 addetto al portale La Provincia Regionale di Palermo per la gestione delle azioni del progetto si avvarrà di una unità di progetto. L'Unità di progetto ha il compito di curare la gestione e assicurare l'assistenza tecnico-amministrativa per la realizzazione dello stesso e prevede il seguente personale: n. 1 assistente sociale, coordinatore delle azioni della Provincia, n. 1 istruttore amministrativo n. 1 addetto al personale n. 1 addetto alla segreteria del coordinamento n. 1 addetto al portale n. 1 addetto agli impegni n. 1 addetto ai mandati di pagamento L'assistente sociale avrà il compito di supportare l'azione di coordinamento e curare il collegamento con le azioni del progetto e del progetto con la rete e con il sistema di valutazione; l'istruttore amministrativo predisporrà gli atti amministrativi di impegno e liquidazione; l'addetto al personale curerà l'aggiornamento costante del personale impegnato nell'unità di progetto; l'addetto agli impegni e l'addetto ai mandati di pagamento garantiranno il collegamento con gli uffici centrali di contabilità ognuno per le proprie competenze; l'addetto al portale garantirà l'aggiornamento costante delle pagine web relative al progetto; l'addetto alla segreteria del coordinamento garantirà il supporto al coordinamento. C.L.C. S.c.p.A. in lingua Italia: 1 Progettista 1 Analista dei fabbisogni e selezionatore 6 Docenti esperti nella materia per erogazione della formazione linguistica 2 Docenti/orientatori per il trasferimento di competenze inerenti all'educazione civica 6 Tutor aula 1 Tutor on-line per assistenza in remoto nell'utilizzo della piattaforma e-learning 1 Orientatore esperto per il counseling in uscita 1 Direttore didattico 1 Coordinatore dell'attuazione dell'azione 3 1 Coordinatore dell'attuazione dell'azione 4

5.3. Monitoraggio, gestione e controllo

Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per garantire:

- *il monitoraggio delle attività progettuali;*
- *il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto;*
- *la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI;*
- *la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.*

Il progetto prevede un'attività di coordinamento gestita dal Dipartimento Regionale del Lavoro. Il progetto avrà un proprio impianto di valutazione. Questo ultimo sarà effettuato in collaborazione con la Provincia Regionale di Palermo, intende raccogliere ed analizzare informazioni, al fine di orientare gli interventi e fornire al progetto maggiori opportunità di lettura dei bisogni, nonché analizzare i processi e migliorare le proprie politiche ed interventi. Il disegno di valutazione posto in essere raccoglierà ed analizzerà informazioni, relative agli aspetti procedurali per l'attuazione delle azioni previste, finalizzate alla comprensione del processo che ha determinato certi risultati. La valutazione in itinere prevista, attraverso il monitoraggio, intende raccogliere dati ed informazioni sulla modalità di attuazione del progetto e quindi verificare: lo stato di avanzamento del progetto, se le risorse (umane, strutturali, finanziarie, ecc.) sono utilizzate in modo efficace, efficiente ed economico. La valutazione di processo, realizzata trasversalmente, analizzerà: il grado di collaborazione e coinvolgimento tra i diversi attori coinvolti; gli attori titolari (Regione e Partners); gli attori aderenti (altri Enti); il grado di cooperazione tra i vari soggetti coinvolti nella definizione ed attuazione delle singole azioni progettuali; il modo in cui vengono raggiunti i destinatari degli interventi; le criticità e le positività dell'attuazione delle singole azioni; le procedure di partecipazione adottate: conferenze territoriali, report, questionari, interviste, ecc; le risorse impiegate per realizzare l'intervento; gli ostacoli e/o le facilitazioni incontrati nell'implementazione delle azioni. Pertanto, si intende quindi analizzare l'output (prodotto), l'impatto (esito finale) e l'outcome (risultato). Per l'output va verificato se tutte le attività sono state realizzate (attraverso il monitoraggio). Per l'impatto va verificato se il progetto ha prodotto effetti sugli atteggiamenti e/o le conoscenze ed il sistema dei servizi rispetto al fenomeno dell'immigrazione. Per il risultato va verificato il successo ed i risultati prodotti (analisi di performances) cioè la capacità di intervenire sulla integrazione. Sarà, quindi, oggetto della valutazione la dimensione organizzativo/relazionale/strutturale del progetto. Inoltre, la gestione di un servizio finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di Cittadini di paesi terzi comporta la conoscenza e l'applicazione di un corpus di norme e strumenti di natura comunitaria, nazionale e regionale. Tale elemento porta all'esigenza di poter contare su professionalità specifiche, maturate sulla base di esperienze dirette nel campo, poiché l'applicazione della normativa e le strategie gestionali relative, non sono oggetto di specifici percorsi di formazione ma altresì rimandano a tutt'oggi a competenze apprese nell'esercizio professionale. D'altro canto la forte presenza di elementi normativi esige una cura e un rigore di rilievo al fine di non incorrere in una scorretta predisposizione della documentazione, che potrebbe far incorrere anche l'amministrazione committente in successivi problemi di rendicontazione, di fronte all'amministrazione regionale o alla Commissione Europea. I Partners del progetto prevederanno, in tal senso, l'adozione di un sistema di gestione specifico, al fine di rendere un servizio assolutamente efficace e ineccepibile anche nella forma, alla committente amministrazione. Il servizio di gestione finanziaria prevederà l'adozione di un modello di gestione finanziaria per commessa, supportata dall'utilizzo di software specifici. Inoltre l'amministrazione contabile sarà integrata con la gestione del progetto, al fine di consentire una verifica continua tra dato progettuale, azione pianificata/realizzata e traccia contabile. Tale sinergia e osmosi tra operatività tecnica e amministrazione consentirà anche una pronta ed esaustiva produzione dei SAL (Stato Avanzamento

Elenco allegati:

DOCS-165110	Budget di spesa template compilato
DOCS-165113	Cronoprogramma template compilato
DOCS-165158	Documento di identità del partner PROG-011846-1
DOCS-165160	Statuto e atto costitutivo PROG-011846-2
DOCS-165161	Statuto e atto costitutivo PROG-011846-2
DOCS-165162	Statuto e atto costitutivo PROG-011846-2
DOCS-165163	Documento di identità
DOCS-165203	Altra Documentazione
DOCS-165214	Modello A1 PROG-011846-2
DOCS-165216	Documento di identità del partner PROG-011846-2
DOCS-165227	Modello A1 PROG-011846-1

Soggetto Proponente/Ente capofila	
Titolo del Progetto	

BUDGET			
REF	Intestazione	Spese (€)	
	1. Costi Diretti Ammissibili		
A	Costi del personale	64.838,00	
B	Costi di viaggio e di soggiorno	-	
C	Attrezzature	3.000,00	
D	Immobili (locazione)	3.857,00	
E	Materiali di consumo - forniture e servizi generali	14.190,00	
F*	Subappalti	-	
G	Costi derivanti direttamente dalle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario	27.937,80	
H	Onorari di esperti	-	
I	Totale Costi Diretti Ammissibili (=A+B+C+D+E+F+G+H)	113.822,80	
	2. Costi Indiretti Ammissibili		
J**	Percentuale fissa dei costi diretti come stabilito nella convenzione di sovvenzione (max. 20% of I = 22764,56 €)	14.042,20	12,34%
	3. Costi coperti da entrate specifiche (se pertinente)		
K	Costi coperti da entrate specifiche (se pertinente)	-	
L	Totale Costi stimati del progetto (=I+J+L)	127.865,00	

REF	Intestazione	Entrate (€)
M	Contributo Comunitario	95.898,75
N	Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto (comprese le entrate specifiche di cui al punto IV dell'allegato XI della Decisione della Commissione 2008/795/CE)	-
O	Contributo pubblico nazionale	31.966,25
P	Introiti del progetto	-
Q	Totale delle entrate (=M+N+O+P)	127.865,00

Control Budget - Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate

0,00 OK

Soggetto Proponente/Ente capofila
 promozione del dialogo
 Titolo del Progetto
 Totale
 64.838,00

Intestazione	Costi del personale	Unità di misura	Quantità	Costo	Note
Totale					2.383,00
Totale					2.383,00

REF	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo	Note
01	Assistente Sociale Provincia Regionale di Palermo - Contratto di collaborazione coordinata e continuativa	Coordinatore azioni Provincia	gg/uomo	10	300	3.000,00 C.L.C. S.p.A.
02	Personale 2 - Contratto a progetto	Progettazione	gg/uomo	5	250,00	1.250,00 C.L.C. S.p.A.
03	Personale 3 - Contratto a progetto	Analisi fabbisogni/Selezione	ora	40	60,00	2.400,00 C.L.C. S.p.A.
04	Personale 4 - Contratto a progetto	Docenza lingua italiana (Percorso 1)	ora	50	60,00	3.000,00 C.L.C. S.p.A.
05	Personale 5 - Contratto a progetto	Docenza lingua italiana (Percorso 2 - Edizione 1)	ora	50	60,00	3.000,00 C.L.C. S.p.A.
06	Personale 6 - Contratto a progetto	Docenza lingua italiana (Percorso 2 - Edizione 2)	ora	70	60,00	4.200,00 C.L.C. S.p.A.
07	Personale 7 - Contratto a progetto	Docenza lingua italiana (Percorso 3 - Edizione 1)	ora	70	60,00	4.200,00 C.L.C. S.p.A.
08	Personale 8 - Contratto a progetto	Docenza lingua italiana (Percorso 3 - Edizione 2)	ora	70	60,00	4.200,00 C.L.C. S.p.A.
09	Personale 9 - Contratto a progetto	Docente/Orientatore per educazione civica	ora	30	60,00	1.800,00 C.L.C. S.p.A.
10	Personale 10 - Contratto a progetto	Docente/Orientatore per educazione civica	ora	30	60,00	1.800,00 C.L.C. S.p.A.
11	Personale 11 - Contratto a progetto	Tutor d'aula (Percorso 1)	ora	60	20,00	1.200,00 C.L.C. S.p.A.
12	Personale 12 - Contratto a tempo indeterminato	Tutor d'aula (Percorso 2 - Edizione 1)	ora	60	20,00	1.200,00 C.L.C. S.p.A.
13	Personale 13 - Contratto a tempo indeterminato	Tutor d'aula (Percorso 2 - Edizione 2)	ora	80	20,00	1.600,00 C.L.C. S.p.A.
14	Personale 14 - Contratto a tempo indeterminato	Tutor d'aula (Percorso 3 - Edizione 1)	ora	80	20,00	1.600,00 C.L.C. S.p.A.
15	Personale 15 - Contratto a tempo indeterminato	Tutor d'aula (Percorso 3 - Edizione 2)	ora	80	20,00	1.600,00 C.L.C. S.p.A.
16	Personale 16 - Contratto a tempo indeterminato	Tutor d'aula (Percorso 3 - Edizione 3)	ora	30	30,00	900,00 C.L.C. S.p.A.
17	Personale 17 - Contratto a tempo indeterminato	Tutor formazione a distanza	ora	30	283,50	8.505,00 C.L.C. S.p.A.
18	Personale 18 - Contratto a tempo indeterminato	Orientatore per il counseling in uscita	gg/uomo	20	400,00	8.000,00 C.L.C. S.p.A.
19	Personale 19 - Contratto a progetto	Direzione didattica	gg/uomo	16	250,00	4.000,00 C.L.C. S.p.A.
20	Personale 20 - Contratto a progetto	Coordinamento attuativo Azione 3	gg/uomo	16	250,00	4.000,00 C.L.C. S.p.A.
21	Personale 21 - Contratto a progetto	Coordinamento attuativo Azione 4	gg/uomo	16	250,00	4.000,00 C.L.C. S.p.A.
22	Personale 22 - Contratto a progetto					0,00
23						0,00
24						0,00
25						0,00
26						0,00
27						0,00

28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	
31						0,00	
32						0,00	
33						0,00	
34						0,00	
35						0,00	
36						0,00	
37						0,00	
38						0,00	
39						0,00	
40						0,00	
41						0,00	
42						0,00	
43						0,00	
44						0,00	
45						0,00	
46						0,00	
47						0,00	
48						0,00	
49						0,00	
50						0,00	
51						0,00	
52						0,00	
53						0,00	
54						0,00	
55						0,00	

Note Condizioni specifiche per i costi del personale degli enti pubblici

Le spese del personale degli enti pubblici non sono ammissibili come costi diretti, tranne per:

- 1) una persona temporaneamente e direttamente alle dipendenze del beneficiario finale al fine di attuare il progetto;
- 2) una persona assunta a tempo indeterminato dal beneficiario finale, che svolga funzioni aventi nesso diretto con l'attuazione operativa del progetto in ore di lavoro straordinario, con corrispondente retribuzione;

con competenza tecnica,

3) una persona assunta a tempo indeterminato dal beneficiario finale alla quale sono stati ufficialmente assegnati (ad esempio, da una decisione documentata del management) compiti aventi nesso diretto con l'attuazione operativa del progetto e la quale è stata sostituita, in merito ai compiti usualmente assegnatigli, da un'altra persona assunta dall'organizzazione.

In tutti gli altri casi, le spese del personale possono essere ammissibili a titolo dei "Costi coperti da entrate specifiche"

Soggetto Proponente/Ente capofila	
Titolo del Progetto	

Intestazione		Totale
B	Costi di viaggio e di soggiorno	0,00

REF	Nominativo e Funzione	Destinazione - Mezzo di trasporto - Vitto - Alloggio -	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01						0,00	
02						0,00	
03						0,00	
04						0,00	
05						0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	
31						0,00	
32						0,00	

33						0,00
34						0,00
35						0,00
36						0,00
37						0,00
38						0,00
39						0,00
40						0,00
41						0,00
42						0,00
43						0,00
44						0,00
45						0,00
46						0,00
47						0,00
48						0,00
49						0,00
50						0,00
51						0,00
52						0,00
53						0,00
54						0,00
55						0,00

Note **Costi di viaggio per il personale di enti pubblici:** ai costi di viaggio del personale di enti pubblici si applicano norme rigide in quanto l'ammissibilità dei costi di viaggio è principalmente collegata all'ammissibilità dei costi del personale (per l'ammissibilità dei costi in merito ai costi diretti ammissibili vedere la sezione 3 del Capitolo "Costi del personale"). I costi di viaggio del personale assunto a tempo indeterminato sono ammissibili a titolo della voce di bilancio "Costi coperti da entrate specifiche".

I costi di viaggio di persone aventi funzioni accessorie sono ammissibili solo in casi eccezionali e debitamente giustificati. È opportuno che i costi aventi nesso diretto con il progetto e sostenuti da personale non operativo avente funzioni accessorie siano giustificati da un'adeguata documentazione probatoria (relazioni sulle missioni, verbali delle riunioni, elenchi dei partecipanti, ecc.) al fine di essere considerati ammissibili.

Soggetto Proponente/Ente capofila				
Titolo del Progetto	promozione del dialogo			

Intestazione	Totale
C	3.000,00
Attrezzature (locazione, leasing, acquisto)	

REF	Tipologia	Descrizione uso	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01	PC (locazione)	Didattica e counseling destinatari	gg.	50	60,00	3.000,00	C.I.C. S.p.A.
02						0,00	
03						0,00	
04						0,00	
05						0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	
31						0,00	

32						0,00
33						0,00
34						0,00
35						0,00
36						0,00
37						0,00
38						0,00
39						0,00
40						0,00
41						0,00
42						0,00
43						0,00
44						0,00
45						0,00
46						0,00
47						0,00
48						0,00
49						0,00
50						0,00
51						0,00
52						0,00
53						0,00
54						0,00
55						0,00

Note: Regole generali

I costi relativi all'acquisto o alla locazione di attrezzature (in funzione dell'ammortamento dei materiali acquistati, del leasing o della locazione) sono ammissibili soltanto se tali attrezzature sono indispensabili per l'attuazione del progetto. Le attrezzature devono avere le caratteristiche tecniche necessarie per il progetto e devono corrispondere alle norme e standard loro pertinenti. I costi per le attrezzature di uso quotidiano (stampanti, computer portatili, fax, fotocopiatrici, telefoni, cavi ecc.) non sono ammissibili come costi diretti e vanno considerati costi indiretti (vedere il capitolo II.2). La scelta tra leasing, locazione o affitto deve basarsi sempre sull'opzione meno costosa. Nondimeno, se il leasing o la locazione non sono fattibili a causa della breve durata del progetto o del rapido deprezzamento, è consentito l'acquisto ed i costi correlati all'ammortamento, descritti più avanti nel presente testo, possono essere ammissibili in base alle norme nazionali in materia di ammortamento.

Acquisto

Per singole attrezzature di costo inferiore a 1.000 EUR è ammissibile il costo integrale di acquisto, purché l'attrezzatura sia stata acquistata entro i primi tre mesi dell'attuazione del progetto

Soggetto Proponente/Ente capofila				
Titolo del Progetto	promozione del dialogo			

Intestazione		Totale
D	Immobili (locazione)	3.857,00

REF	Caratteristiche	Dove	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01	Aule didattiche (utilizzo per corsi Azione 3)	Sede Partner C.L.C. S.c.p.A. Palermo	gg.	103	29,00	2.987,00	C.L.C. S.c.p.A.
02	Ufficio per counseeling in uscita (attività Azione 4)	Sede Partner C.L.C. S.c.p.A. Palermo	gg.	30	29,00	870,00	C.L.C. S.c.p.A.
03						0,00	
04						0,00	
05						0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	
31						0,00	
32						0,00	

33						0,00
34						0,00
35						0,00
36						0,00
37						0,00
38						0,00
39						0,00
40						0,00
41						0,00
42						0,00
43						0,00
44						0,00
45						0,00
46						0,00
47						0,00
48						0,00
49						0,00
50						0,00
51						0,00
52						0,00
53						0,00
54						0,00
55						0,00

Note: **La locazione d'immobili** è ammissibile al cofinanziamento quando è in nesso diretto con gli obiettivi del progetto, alle condizioni indicate qui di seguito e fatta salva l'applicazione di norme nazionali più rigorose:

- a) l'immobile non deve essere stato acquistato mediante una sovvenzione comunitaria;
- b) l'immobile deve essere utilizzato soltanto per l'attuazione del progetto, altrimenti è ammissibile unicamente la parte dei costi corrispondente all'utilizzo per il progetto".

Locali adibiti a ufficio del beneficiario finale (EBF, RF, FER, FEI)

Non sono ammissibili i costi per l'acquisto, la costruzione, il rinnovo o la locazione di locali adibiti a ufficio per le attività quotidiane del beneficiario finale. Tali costi sono considerati costi indiretti.

Soggetto Proponente/Ente capofila					
Titolo del Progetto	promozione del dialogo"				

Intestazione		Totale
E	Materiali di consumo - forniture e servizi generali	14.190,00

REF	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01	Materiali didattici	Dispense/libri per destinatari formazione	Dispensa/libro	90	80,00	7.200,00	C.L.C. S.c.p.A.
02	Piattaforma e-learning (FAD)	Costo accesso alla piattaforma	Accesso	75	80,00	6.000,00	C.L.C. S.c.p.A.
03	Fornitura certificazione A2 PLIDA	Costo esame destinatari Percorso 3	Iscrizione esame	45	22,00	990,00	C.L.C. S.c.p.A.
04						0,00	
05						0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	
31						0,00	
32						0,00	

33						0,00
34						0,00
35						0,00
36						0,00
37						0,00
38						0,00
39						0,00
40						0,00
41						0,00
42						0,00
43						0,00
44						0,00
45						0,00
46						0,00
47						0,00
48						0,00
49						0,00
50						0,00
51						0,00
52						0,00
53						0,00
54						0,00
55						0,00

Note : Sono ammissibili i costi dei materiali di consumo, delle forniture e dei servizi generali, purché siano identificabili e direttamente necessari per l'attuazione del progetto. Tuttavia, non sono costi diretti ammissibili le forniture da ufficio e tutti i tipi di piccoli materiali di consumo per ufficio, le forniture, i costi di ospitalità ed i servizi generali (quali telefono, Internet, posta, pulizia degli uffici, infrastrutture, assicurazioni, formazione del personale, ecc.). Tali costi sono costi indiretti

Soggetto Proponente/Ente capofila
 Titolo del Progetto

Intestazione		Subappalto		Totale		Controllo sfornamento 40%	
Rifer.	Tipologia di servizio	Modalità di affidamento	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01						0,00	
02						0,00	
03						0,00	
04						0,00	
05						0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	
31						0,00	
32						0,00	
33						0,00	
34						0,00	
35						0,00	
36						0,00	
37						0,00	
38						0,00	
39						0,00	
40						0,00	
41						0,00	
42						0,00	
43						0,00	
44						0,00	
45						0,00	
46						0,00	
47						0,00	
48						0,00	

Indicare eventuale soggetto attuatore (ove sia stato già selezionato)

Soggetto Proponente/Ente capofila	
Titolo del Progetto	

Intestazione		Totale
G	Costi derivanti direttamente dalle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario	27.937,80

REF	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01	sistema di valutazione	contratto/convenzione	Fattura/Ricevuta	1	4.000,00	4.000,00	PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
02	spese campagna di sensibilizzazione e di promozione	licitazione privata	Fattura	1	23937,80	23.937,80	PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
03						0,00	
04						0,00	
05						0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	

31										0,00	
32										0,00	
33										0,00	
34										0,00	
35										0,00	
36										0,00	
37										0,00	
38										0,00	
39										0,00	
40										0,00	
41										0,00	
42										0,00	
43										0,00	
44										0,00	
45										0,00	
46										0,00	
47										0,00	
48										0,00	
49										0,00	
50										0,00	
51										0,00	
52										0,00	
53										0,00	
54										0,00	
55										0,00	

Note: Sono ammissibili come costi diretti i costi necessari per ottemperare alle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario, quali i costi per la pubblicità, la trasparenza, la valutazione del progetto, l'audit esterno, le garanzie bancarie, le traduzioni, ecc

Soggetto Proponente/Ente capofila	
Titolo del Progetto	

Intestazione		Totale
H	Onorari di esperti	0,00

REF	Nominativo	Descrizione attività	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01						0,00	
02						0,00	
03						0,00	
04						0,00	
05						0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	
31						0,00	
32						0,00	

33						0,00
34						0,00
35						0,00
36						0,00
37						0,00
38						0,00
39						0,00
40						0,00
41						0,00
42						0,00
43						0,00
44						0,00
45						0,00
46						0,00
47						0,00
48						0,00
49						0,00
50						0,00
51						0,00
52						0,00
53						0,00
54						0,00
55						0,00

Note : Sono ammissibili gli onorari per la consulenza legale, le spese notarili e gli onorari di esperti tecnici e finanziari. Nello specifico:

- Onorari per la consulenza legale (ad esempio, onorari aventi nesso con servizi di consulenza riguardanti i termini contrattuali degli accordi con i partner);
- Onorari per le spese notarili (ad esempio, onorari notarili aventi nesso con l'acquisto di immobili ammissibili al sostegno dell'UE);
- Onorari di esperti tecnici (ad esempio, onorari di una società specializzata nel campo immobiliare e incaricata di effettuare valutazioni di immobili da acquistare ai fini del progetto);
- Onorari di esperti finanziari (ad esempio, onorari di una società di consulenza incaricata di redigere il piano di finanziamento per l'acquisto di attrezzature).

N.B. Tutto il personale ordinario non specializzato (mediatori, docenti ecc.) non deve essere inserito in questa categoria di costi ma nella voce di costo A "Personale"

39						0,00
40						0,00
41						0,00
42						0,00
43						0,00
44						0,00
45						0,00
46						0,00
47						0,00
48						0,00
49						0,00
50						0,00
51						0,00
52						0,00
53						0,00
54						0,00
55						0,00

Note La percentuale dei costi indiretti ammissibili è studiata per coprire i costi generali (amministrazione, servizi, gestione generale) e di funzionamento che non possono essere specificamente assegnati al progetto. L'elenco seguente indica alcuni esempi di tali categorie:

Generali:

- Costi del personale di supporto e amministrativo (contabilità, segreteria, bandi pubblici, comunicazione ...);
- Costi di rappresentanza e di gestione generale;
- Costi dei servizi (elettricità, acqua, pulizia degli uffici, sicurezza ...);
- Costi di ammortamento delle attrezzature amministrative (ad esempio, se le attrezzature non sono utilizzate specificamente per il progetto) e degli edifici che ospitano gli uffici;
- Piccole forniture da ufficio;
- Costi di comunicazione (telefono, Internet ...);
- Posta;
- Costi di marketing;
- Formazione del personale generale;
- Costi assicurativi;
- Commissioni e spese bancarie.

Costi non assegnati al progetto:

- Costi delle attrezzature operative comuni non assegnati al progetto;
- Costi del personale operativo (ad esempio, ingegneri) il cui orario lavorativo non ricade sul progetto;
- Costi di beni e materiali non assegnati al progetto.

Soggetto Proponente/Ente capofila	PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
Titolo del Progetto	HIWAR – percorsi di promozione del dialogo

Intestazione	Totale
K Costi coperti da entrate specifiche (se pertinente)	0,00

REF	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
01	Es. Personale 1					0,00	
02	Es. Personale 2					0,00	
03	Es. Personale 3					0,00	
04	Es. Personale 4					0,00	
05	Es. Personale 5					0,00	
06						0,00	
07						0,00	
08						0,00	
09						0,00	
10						0,00	
11						0,00	
12						0,00	
13						0,00	
14						0,00	
15						0,00	
16						0,00	
17						0,00	
18						0,00	
19						0,00	
20						0,00	
21						0,00	
22						0,00	
23						0,00	
24						0,00	
25						0,00	
26						0,00	
27						0,00	
28						0,00	
29						0,00	
30						0,00	
31						0,00	
32						0,00	
33						0,00	

34						0,00
35						0,00
36						0,00
37						0,00
38						0,00
39						0,00
40						0,00
41						0,00
42						0,00
43						0,00
44						0,00
45						0,00
46						0,00
47						0,00
48						0,00
49						0,00
50						0,00
51						0,00
52						0,00
53						0,00
54						0,00
55						0,00

Note: Il lavoro svolto dai funzionari del beneficiario finale o dai suoi partner può essere riportato in "Costi coperti da entrate specifiche" a patto che:

- Tale contributo non superi il 50% del contributo del beneficiario finale e dei partner del progetto;
- I compiti siano svolti da dipendenti assunti a tempo indeterminato dal beneficiario finale;
- Tali compiti abbiano nesso diretto con l'attuazione del progetto;
- Il contributo sia riportato in base ai costi effettivi e possa essere debitamente giustificato da un'adeguata documentazione.

La categoria "Costi coperti da entrate specifiche" intende raccogliere solo i costi del personale di enti pubblici che lavora sul progetto svolgendo compiti facenti parte delle proprie mansioni quotidiane. Pertanto, essi non sono ammissibili nella categoria dei costi diretti "Costi del personale".

